

IL



FOTO ATTORE

Anno XXVIII n. 6
Giugno 2002
Spedizione in AP 45%
Art. 2 Comma 20/b
Legge 662/96
Filiale di Perugia

numero 6

MENSILE A CURA DELLA FEDERAZIONE ITALIANA ASSOCIAZIONI FOTOGRAFICHE

FACILE DA MONTARE
E SMONTARE



SUPPORTO
INDEFORMABILE



PROFILO CORNICE

TANTE MISURE

- 13x18
- 18x24
- 20x25
- 20x30
- 24x30
- 30x40
- 30x45
- 35x50
- 40x50
- 50x60
- 50x70
- 60x80
- 70x100

7 COLORAZIONI

- nero ●
- rosso ●
- blu ●
- giallo ●
- bianco ●
- verde ●
- oro ●

PROFILA

CORNICE



Ho fatto Cento!

Ho fatto 100. Cento numeri della nostra rivista. Cento numeri per nove anni, in cui ho diretto e coordinato la redazione per mettere in piedi, ogni mese, un nuovo Il Fotoamatore. Certo il pensiero corre a quel primo numero da me diretto, alle ansie, alle preoccupazioni, ma anche alle aspettative e alla voglia di fare qualcosa di buono, insieme a tutta la redazione, vera anima del giornale.



Devo ringraziare, prima di tutto Giorgio Tani, che scommettendo su di me, a voluto affidarmi la responsabilità di "fare" la rivista ufficiale della nostra Federazione, che prima solo leggevo.

È stata una bella avventura, che si rinnovava con frenesia tutti i mesi, dalla scelta della copertina, dei vari articoli, ai contatti con i preziosi collaboratori, alle riunioni con tutta la redazione, all'impaginazione, alla grafica, fino alla stampa e alla spedizione alle vostre case.

Cento numeri nei quali ho attinto a tutte le mie energie professionali come coordinatore e gestore, partendo da un semplice spillato fino alla brossura di oltre quaranta pagine di oggi.

Ho cercato, in ogni numero, di fare sentire tutte le varie voci della FIAF, affinché le pagine della nostra rivista diventassero il vero punto di incontro e di unione di tutti gli associati alla federazione, diversi, molteplici, ma con un'unica passione: la fotografia. Ho cercato, anche, di allacciare e rinforzare i rapporti con l'altro mondo della fotografia, quello dei professionisti, delle gallerie e delle scuole nazionali, affinché la FIAF fosse percepita, anche all'esterno, come il saldo punto di riferimento e di confluenza per la fotografia nazionale.

Cento numeri, migliaia di articoli, migliaia di fotografie, milioni di parole, tante soddisfazioni e, ahimé, tantissimi gli errori, tutti veniali, in-

tendiamoci, ma ugualmente fastidiosi, soprattutto per coloro che sono stati coinvolti. Chiedere scusa è d'obbligo, come cercare di capire, dall'altra parte, che ogni lavoro, anche se fatto con meticolosa passione, presenta, a volte per disattenzione, altre per puro caso, delle macchie, che a volte si possono scancellare facilmente, altre lasciano segni più profondi, che certamente sono più rovinosi... comunque sia, e io e ogni singola persona della redazione, abbiamo cercato di fare sempre il nostro meglio, tanto più avendo da dedicare alla Federazione e alla rivista solamente il tempo libero. E certo di tempo a Il Fotoamatore ne ho dedicato tanto e ne sono felice, ma devo ringraziare, per questo, la mia famiglia tutta, da mia moglie ai miei figli, che hanno avuto tanta pazienza a dividermi fra loro e queste amate pagine, sopportando e anche incoraggiando, devo essere sincero, questa mia grande passione. Visto che siamo ai ringraziamenti come non salutare, ad uno ad uno, tutti i collaboratori e tutta la redazione, sia gli amici passati e quelli presenti, che hanno reso possibile iniziare e continuare questo mio grande impegno.

Guardando al futuro mi auguro che il nostro Il Fotoamatore cresca sempre più, trovando nella qualità e utilità la sua linea di sviluppo.

Vorrei che questa rivista diventasse più completa, per la migliore fruibilità sia per il fotografo alle prime armi che per quello più "navigato", che trova notizie, approfondimenti, presentazioni e didattica fotografica, in maniera più completa e precisa.

Spero che tutto questo si concretizzi dentro una rivista rinnovata anche nella grafica e soprattutto nel suo nome, visto che il cambiamento di questo, ormai, diventa obbligatorio.

Ma in qualsiasi modo si chiamerà, desidero che questa rivista sia sempre, e sempre più, la più amata dai fotoamatori d'Italia, visto che in molti si impegneranno, io in prima linea, affinché questa speranza diventi realtà. ■

ANNUARIO 2002

Anche quest'anno raccoglieremo la migliore produzione fotoamatoriale italiana nelle pagine del nostro Annuario. L'Annuario sarà composto, in parte, da opere degli autori maggiormente premiati nei concorsi con patrocinio FIAF 2001 e da immagini tratte dalle mostre CIRMOF.

A tutti coloro che solitamente non partecipano ai concorsi e non hanno opere inserite in mostre CIRMOF, ricordiamo che saranno pubblicate anche le fotografie di fotoamatori iscritti FIAF, selezionati da un'apposita giuria.

Tutti gli interessati, che hanno fotografie meritevoli di pubblicazione, frutto di varie ricerche, possono inviare alcune immagini, massimo otto, presso la Segreteria FIAF. Le immagini scelte possono far parte anche di portfoli e personali.

L'Annuario FIAF deve essere una pubblicazione sempre più bella e rappresentativa di tutta la Federazione e dei suoi associati, celebri concorsi e grandi espositori, ma anche singoli ricercatori e appassionati di fotografia in genere.

Avremo, in questa pubblicazione, una raccolta delle più belle e rappresentative fotografie amatoriali, di valore singolo o rappresentative di raccolte o antologie più ampie.

La selezione riguarderà stampa in b/n, stampe a colori e diapositive, senza limitazioni di tema.

Il termine ultimo per l'invio opere è fissato entro il 15 Luglio 2002.

Nuovi Libri FIAF

pubblicazioni a prezzi scontati



Offerta:
per ordini di
acquisto
da € 50 a € 80
20% di sconto
da € 80 a € 110
25% di sconto
sopra € 110
30% di sconto

NOME COGNOME
VIA
CITTÀ CAP
TELEFONO EMAIL
N° TESSERA FIAF

TOTALE PREZZO
sconto quantità
rimborso spese spedizione € 5,00
totale

tagliando da spedire in busta chiusa a: Servizio Monografie FIAF
c/o Leopoldo Banchi - Via Domenico Michelacci 52 - 50145 Firenze
PAGAMENTO IN CONTRASSEGNO

Mon. RITRATTO	€ 7,75	□	n° copie	prezzo
Mon. RINALDO PRIERI	€ 7,75	□	n° copie	prezzo
Mon. NATURA MORTA	€ 7,75	□	n° copie	prezzo
Mon. MEDICI FOTOGRAFI	€ 7,75	□	n° copie	prezzo
Mon. PIETRO DONZELLI	€ 7,75	□	n° copie	prezzo
Mon. FOTO CREATIVA	€ 7,75	□	n° copie	prezzo
Mon. MARIO LASALANDRA	€ 7,75	□	n° copie	prezzo
Mon. CONCORSO GIOVANI	€ 7,75	□	n° copie	prezzo
Mon. PIERGIORGIO BRANZI	€ 10,33	□	n° copie	prezzo
Mon. FOTOGRAFIA E REALTÀ	€ 10,33	□	n° copie	prezzo
Mon. GIULIO CONTI	€ 7,75	□	n° copie	prezzo
Mon. STANISLAO FARRI	€ 10,33	□	n° copie	prezzo
Mon. L'EMILIA ROMAGNA	€ 10,33	□	n° copie	prezzo
Mon. PAESAGGIO	€ 10,33	□	n° copie	prezzo
Mon. NOVE MAESTRI	€ 10,33	□	n° copie	prezzo
Mon. FRANCO BONANOMI	€ 10,33	□	n° copie	prezzo
Mon. 1968-1998	€ 10,33	□	n° copie	prezzo
Mon. FOTOGRAFIA DIGITALE	€ 10,33	□	n° copie	prezzo
Mon. MARIO CATTANEO	€ 10,33	□	n° copie	prezzo
Mon. GIUSEPPE FAUSTO	€ 10,33	□	n° copie	prezzo
Mon. L'OTTAVO GIORNO	€ 10,33	□	n° copie	prezzo
Mon. PELLEGRINO DEL 2000	€ 10,33	□	n° copie	prezzo
Mon. GIULIANA TRAVERSO	€ 10,33	□	n° copie	prezzo
Mon. GIOCARE CON LA LUCE	€ 10,33	□	n° copie	prezzo
Mon. ERMANNO FORONI	€ 10,33	□	n° copie	prezzo
Mon. LA SICILIA FOTOGRAFA	€ 10,33	□	n° copie	prezzo
Mon. RINALDO DELLA VITE	€ 10,33	□	n° copie	prezzo
Mon. 26° BIENNALE MON.	€ 10,33	□	n° copie	prezzo
Mon. GIANNI E DIEGO BRACCI	€ 10,33	□	n° copie	prezzo
Mon. TRIESTE E LE SUE ANIME	€ 10,33	□	n° copie	prezzo
Mon. LA PUGLIA FOTOGRAFA	€ 10,33	□	n° copie	prezzo
Mon. FESTE E PROCESSIONI DEL SUD	€ 10,33	□	n° copie	prezzo
Mon. TERMOLI DI DANILO SISI	€ 10,33	□	n° copie	prezzo
Mon. FORME DEL CORPO	€ 10,33	□	n° copie	prezzo
Mon. ERNESTO FANTOZZI	€ 10,33	□	n° copie	prezzo
Cofanetto 50° FIAF (2 volumi)	€ 41,32	□	n° copie	prezzo
Volume storico 50° FIAF	€ 15,49	□	n° copie	prezzo
Volume fotografico 50° FIAF	€ 30,99	□	n° copie	prezzo
Era l'Italia	€ 12,91	□	n° copie	prezzo
È l'Italia	€ 12,91	□	n° copie	prezzo
GLI ANNI DEL NEOREALISMO	€ 36,15	□	n° copie	prezzo
NEOREALISMO + TERRA 2000	€ 61,97	□	n° copie	prezzo
TERRA 2000	€ 38,73	□	n° copie	prezzo
NINO MIGLIORI	€ 20	□	n° copie	prezzo
JAZZ E SOLO JAZZ	€ 20	□	n° copie	prezzo
Corso di fotografia per principianti	€ 5,16	□	n° copie	prezzo
La fotografia all'infrarosso	€ 7,75	□	n° copie	prezzo
Seminario per giurati	€ 5,16	□	n° copie	prezzo

TOTALE Prezzo

IL FOTOAMATORE

Organo ufficiale della FIAF
Federazione Italiana
Associazioni Fotografiche.
Direttore:
Fabio Merlak.
Direttore responsabile:
Roberto Rossi.
Responsabile di redazione:
Sabina Brovato
Redazione:
in sede: Leopoldo Banchi, Bruno
Calabro, Silvano Monchi, Maria
E. Piazza, Paolo Brogi
Collaboratori:
Sergio Migni, Renato Longo, Giorgio
Rigon, Giorgio Lora, Roberto
Rognoni, Marcello Cappelli, Fabrizio
Carli, Emilio De Tullio, Silvano
Bionchi, Fausto Raschiore, Grazia
B. Thompson, Enzo Giacco
Ufficio di Amministrazione:
Corso S. Martino 8,
10122 Torino.
Tel. 011/5623479
Fax 011/5173291
Redazione:
Via Newton, 53 - 52100 Arezzo
Tel. 0575/980910 Fax 383239.

<http://www.faf-oci.it>
faf@faf-oci.it
fotocamatore@immediarezzo.it



3^a elementare Foto di Antonio Criscoli



Trabucco Foto di Danilo Sui

numero 6

Sommario

- 1 Ho fatto Cento!
- 4 Periscopio
- 8 Editoriale
- 9 Elezioni Triennio 2002-2005
- 10 Libri FIAF
- 24 Jazz e ... solo Jazz
- 26 Mario Ghetti
- 28 Savignano Incontri
- 30 Photo Club 2 Brescello
- 32 Mario Giacomelli a Padova
- 33 Clubs Associazione Bracciano
- 35 Notizie dai circoli
- 37 Mostre
- 40 Concorsi

Spedizione all'estero a cura della
segreteria FIAF - Torino.

Pubblicità:
Promodie
di L. Vaccarico & C. s.r.l.
Via Caduti di Cafalaria 59, 50127
Firenze - Tel. 055/4378754
Fax 055/4341574

Iscrizione nel registro della stampa
del Tribunale di Torino n. 2486 del
24/3/1975. Spedizione in AP 45%
Art. 2 comma 20/b L. 662/96. Filiale
di Perugia.

Grafica e impaginazione:
Immedia Arezzo.

Stampa:
Oxygraf
San Giustino Umbro
Fotolit:
Cromatica
San Giustino Umbro

"Il Fotoamatore" non assume re-
sponsabilità editoriale per quanto
pubblicato con la firma, riservandosi
di apporre ai testi, pur salvaguardando
il contenuto sostanziale, ogni
riduzione, considerata opportuna
per esigenze tecniche e di spazio.
**TESTI E FOTOGRAFIE
NON SI RESTITUISCONO**

gli arretrati devono essere richie-
sti, allegando Euro 2,59 per copia,
alla FIAF, Corso S. Martino 8,
10122 Torino, Tel. 011/5623479.
C. C. Postale n° 12141107



1995, Milano Foto di Ernesto Fantozzi



Salinari 2001 Foto di Emere Scazza



In copertina: Tratto d'unione Foto di Giorgio Tani



Michel Petruccianni Foto di Pino Niriti



Associato all'Unione
Italiana Stampa
Periodica



LE FOTOGRAFIE DI FRANCO FONTANA SULLA ROUTE 66

La mostra Franco Fontana ROUTE 66 presenterà per la prima volta 150 immagini realizzate l'anno scorso dal fotografo emiliano lungo le 2.248 miglia che congiungono Chicago a Los Angeles, seguendo la strada numero 66, autentico mito per la storia americana, tanto da essere definita Mother Road, la madre di tutte le strade d'America. L'iniziativa, curata da Sandro Parmiggiani, è promossa dalla Provincia di Reggio Emilia in collaborazione con la

Fondazione Pietro Manodori di Reggio Emilia, con CCPL, e con il contributo di Reggiana Riduttori.

Le fotografie di Fontana esposte documentano l'atmosfera di questa via maestra verso ovest attraverso immagini di quel che resta di stazioni di servizio, di città ormai fantasma, di insegne pubblicitarie, visti come reperti di "archeologia stradale".

La US Route 66 inizia in Adams Street a Chicago e dopo 4.000 chilometri, tre fusi orari e otto stati, termina a Los Angeles all'incrocio del Santa Monica Boulevard con Ocean Avenue. Fu istituita negli anni '20 per dotare gli USA di una rete stradale capace di soddisfare il crescente traffico automobilistico e il forte sviluppo dell'economia, particolarmente

nell'Ovest. Negli anni '70 la nuova rete di strade veloci a quattro corsie (le Interstate) hanno permesso, evitando i centri urbani, collegamenti più veloci,

Nel 1994, la 66 è passata sotto la protezione dell'amministrazione federale dei parchi diventando "monumento nazionale": è l'unica strada al mondo ad avere ottenuto questo status; inoltre, con le sue 2.248 miglia, è anche il parco più lungo mai istituito.

Franco Fontana ROUTE 66 Reggio Emilia, Palazzo Magnani

Dal 29 giugno al 4 agosto 2002
Biglietti: intero Euro 4; ridotto Euro 3; studenti Euro 2.

Orari di apertura mostra: martedì, mercoledì e giovedì 17.00 - 23.00. Venerdì, sabato e domenica 10.00 - 13.00;

16.00 - 23.00. Lunedì chiuso. Catalogo Skira (Euro 30 in mostra, Euro 42 in libreria). Per ulteriori informazioni: Telefono 02433403 02480. Fax 024813841. ■

PORTFOLIO DELL'ARIOSTO

A Castelnuovo Garfagnana (Lucca). Il 4 agosto 2002

Giornata di lettura portfolios, aperta liberamente a tutti i fotografi, che hanno reportage, raccolte e vari altri lavori fotografici da presentare. Organizzazione: Club Fotocine Garfagnana. Saranno presenti come lettori dei lavori: Sergio Magni, Giorgio Tani, Roberto Evangelisti e Marcello Ricci. Potranno partecipare 20 autori ed ogni portfolio verrà "letto" da due diversi giurati. I portfolio vanno presentati come stampe in B/N o Colore. cgarf@interfree.it ■

MANUEL ALVAREZ BRAVO

Palazzo delle Esposizioni via Nazionale 194 - Roma. Fino al 15 luglio 2002. Orario: tutti i giorni 10.00-21.00; chiuso il martedì. Ingresso: libero. Informazioni: Palazzo delle Esposizioni tel. 06 489411; Ambasciata del Messico tel. 06 44115214/15; FotoGrafia (Itinera) tel. 06 68808433. In occasione del centenario della sua nascita, e nell'ambito di FotoGrafia - Festival Internazionale di Roma, il Palazzo delle Esposizioni di Roma ospita

una mostra dedicata al fotografo messicano Manuel Alvarez Bravo. 75 vintage prints, provenienti dal Museo di Arte Moderna del Messico, restituiscono l'opera del grande fotografo che ha narrato la cultura, l'identità, la magia della sua terra. Fotografo instancabile, acuto, attento e puntuale osservatore del suo Paese, Manuel Alvarez Bravo ha saputo catturare in modo ineguagliabile, con il suo obiettivo, tutta l'essenza di un Messico mutante e dai grandi contrasti. ■



CORSI IN UN CASALE DEL SENESE

Il calendario dei corsi è il seguente:
"Il Palio di Siena" con Mauro Galligani dal 27/6 al 4/7.
"Gente di Siena" con Francesco Cito dal 14/7 al

20/7. "L'arte con Romano Cagnoni" dal 21/7 al 27/7. "Il paesaggio" con Gianni Giansanti dal 4/8 al 10/8. "Il Palio di Siena" con Mauro Galligani dal 11/8 al 18/8.

I riferimenti: Marco Piccinetti e-mail picci-

nettim@yahoo.it. Infothor Via S. Pertini, 5/6 - 53035 Monteriggioni (SI)
Tel. 0577 50006 Fax 0577 589063 Cel. 348 5702348. Internet www.solylunaweb.it E-mail info@solylunaweb.it ■

tuttofoto

Il supermarket della fotografia On-Line

15.000 articoli

Consegna a domicilio in tutta Italia

Annunci da privato a privato

NON SONO RICHIESTE CARTE DI CREDITO

info@tuttofoto.com - tel. 055 8996607 fax 055 8996608

www.tuttofoto.com

"FOIANOFOTOGRAFIA IV"

Portfolios Premio Assessorato alla Cultura
Nell'ambito della rassegna "Foianofotografia IV"
Foiano Della Chiana (AR) 8 - 23 Giugno 2002.

La lettura avverrà il giorno 16 Giugno 2002
(Domenica) dalle ore 9.00 alle ore 18.00.

L'Assessorato alla Cultura del Comune di Foiano
della Chiana istituisce una borsa di studio di Euro
258.23 al Portfolios ritenuto di maggior Interesse.
Le iscrizioni saranno effettuate la mattina del
giorno 16 Giugno presso la segreteria del premio
Piazza Cavour a partire dalle ore 8.00.

Sarà rispettato l'ordine d'iscrizione. Potranno essere
effettuate prenotazioni tramite E-Mail, nel
seguente caso dovrà essere rispettato l'orario comu-
nicato da parte della segreteria organizzativa.
I portfolios ammessi alla finale e non ritirati
Domenica 23 Giugno saranno inviati all'autore a
proprie spese. Nella stessa giornata, saranno a
disposizione delle strutture per chiunque voglia
esporre i propri lavori.

Il vincitore oltre alla borsa di studio, offerta dal-
l'assessorato alla Cultura verrà invitato a parteci-
pare alla prossima edizione.

La premiazione del vincitore della borsa di studio
verrà effettuata Domenica 23 Giugno alle ore

SPIILBERGO FOTOGRAFIA 2002.

13 LUGLIO - 22 SETTEMBRE

Quest'anno ricorre la Stagione Culturale
Ungherese in Italia e il C.R.A.F. intende
valorizzare adeguatamente questo even-
to, sia per la storia stessa del Friuli
Venezia Giulia, ricca di relazioni culturali
ed economiche con l'Ungheria, sia per
l'importanza avuta dalla scuola unghere-
se nella storia della fotografia mondiale.
"Sguardi Ungheresi", Palazzo ex Monte di
Pietà, S. Daniele del Friuli una mostra
prodotta dal Ministero della Cultura
dell'Ungheria e dalla Casa della
Fotografia di Budapest, composta da
duecento immagini (da Brassai a Capa,
da Moholy-Nagy a Paul Almàsy, fino agli
Autori contemporanei).

Fotografi in mostra: Alois Beer, fu uno
dei fotografi della famiglia imperiale de-
gli Asburgo, ed è vissuto per molti anni a
Trieste, dove aprì uno studio. La rasse-
gna comprende un'ampia antologia di
immagini del 19° e del 20° secolo (di
Wulz, di Pozzar, degli Archivi del Lloyd
Triestino, dell' Österreichisches
Staatsarchiv - Kriegsarchiv di Vienna, di
Paul Scheuermeier, di Ugo Pellis, ecc...).
André Kertész, un inedito a Gorizia.
Kertész è stato tra il dicembre del 1914 e
la primavera del 1915, testimone della
Grande Guerra combattuta sul fronte
dell'Isone. Realizzò una tuttora inedita
serie di fotografie il cui archivio è conser-
vato al Ministero della Cultura di Francia.
Il C.R.A.F., l'Alinari di Firenze e la
Stiftung Bauhaus di Dessau presentano,
in prima mondiale, a Villa Savognan di
Lestans, la Mostra BAUHAUS FOTOGRA-
FIE - i tesori dell'archivio di Dessau del
Bauhaus. Una collezione di fotografie
originali d'epoca conservate negli archivi
del Bauhaus di Dessau e che sono espo-
ste per la prima volta (tra gli autori
Laszlo Moholy-Nagy, Lucia Moholy, Lux
Feininger, Josef Albers, Marianne Brandt,
Werner David Feist, ecc). La Mostra, di
220 fotografie è composta da una sezio-
ne storica di 185 fotografie e da una sezio-
ne di fotografia contemporanea di 45
immagini, che presentano il Bauhaus nel-
le immagini realizzate da fotografi tede-
schi dal dopoguerra ad oggi. La
Fondazione Bauhaus di Dessau

Il Bauhaus, fondato nel 1919 a Weimar
da Walter Gropius, rappresenta oggi le
principali tendenze del design e dell'arte
in Germania. I concetti sviluppati, insie-
me con le opere d'arte e i prodotti realiz-
zati fino alla sua chiusura, nel 1933, da
parte dei nazionalsocialisti, hanno in-
fluenzato a livello mondiale la sensibili-
tà nel campo dell'arte, dell'architettura e
del design. Oggigiorno l'istituzione è un

luogo di creazione, di insegnamento e di
ricerca, che offre spazio per occuparsi
della città e di tutti i campi tematici che
sono attualmente importanti per com-
prendere la città stessa.

Lo spettro della Fotografia del Bauhaus
che ci è stato trasmesso spazia dalla fo-
tografia professionale di architetture e
oggetti (Licia Moholy, Erich
Consemüller), alla fotografia di palco-
scenico (T. Lux Feininger), all'inserimento
della fotografia nella tipografia e nella
pubblicità (Herbert Bayer) fino agli espe-
rimenti artistici, che comprendevano
l'impiego delle tecniche di montaggio e
collage, o di fotogrammi (Laszlo Moholy-
Nagy, Marianne Brandt). Gran parte del-
le fotografie nacquero come fotografie di
circostanza, ovvero come istantanee, ot-
tenendo, in parte, dei risultati straordi-
nari. Infine, il mezzo era essenziale per il
lavoro del Bauhaus. Tuttavia bisogna
sottolineare che il Bauhaus non era una
scuola di fotografia. Solamente a partire
dal 1929 si iniziò ad insegnare regolar-

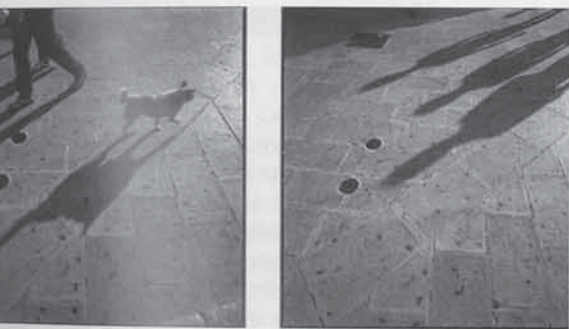


Foto di Mario Cresci, autore prescelto Foiano Fotografia



Irena Bluhova: Bauhaus Dessau, siesta auf dem Balkon,
1931 Foto di A. Hrabusicky, Bratislava

18.00 presso la sala della Biblioteca Comunale.
Saranno presenti: Cinzia Busi Tompson, Roberto
Mutti, Carlo Erba, Ivo Saglietti, Giorgio Tani.

WORKSHOP:

10 Giugno - 14 Giugno 2002

WORKSHOP con Paul Bracey: la creatività con il mez-
zo digitale. Costo del corso Euro 258.23 € 500.000.

17 Giugno - 21 Giugno 2002

WORKSHOP con Maurizio Galimberti: la creatività
con il mezzo istantaneo.

WORKSHOP con Ivo Saglietti: Reportage ed altro

WORKSHOP con B.Luttmer e M.Taylor: Luce,

Vento, Moda. Costo del corso Galimberti Euro

232.41 € 450.000. Costo del corso Saglietti Euro

232.41 € 450.000. Costo del corso Luttmer e Taylor

Euro 206.58 € 400.000.

Per informazioni contattare:

Marcello e-mail: <mailto:marcello@foianofotogra-
fia.com>marcello@foianofotografia.com

Fabrizio e-mail: <mailto:fabrizio@foianofotogra-
fia.com>fabrizio@foianofotografia.com

<http://www.foianofotografia.com/>Http://www.foi-
anofotografia.com



BIBBIENA PER LA FOTOGRAFIA

NINO MIGLIORI OMBRE DI LUCE "50 anni di ricerca sul potere della visione". 1 giugno - 29 settembre 2002

Inaugurazione 1 giugno 2002 alle ore alle 17.30, alla presenza dell'autore e **Pierfrancesco Rossi** "I miei amici". 16 giugno 2002. Crediamo ai tuoi occhi Trofeo Città di Bibbiena.

3° Edizione di **Crediamo ai tuoi occhi** Concorso Fotografico Nazionale per portfolios e reportage fotografici e 24° Edizione del Concorso Nazionale di Fotografia dal 27 al 29 settembre 2002. Patrocinio FIAF 02M7. La mostra di un grande Maestro della Fotografia Italiana accanto

a quella davvero speciale di un autore di 6 anni; il Trofeo nazionale di fotografia Città di Bibbiena, abbinato al concorso "Crediamo ai tuoi occhi", unico nel suo genere, con la fase finale arricchita da manifestazioni di vario genere.

L'esposizione di Migliori mette in luce l'aspetto sperimentale e quello amatoriale della sua produzione. Guardando l'opera di Nino Migliori ci si rende immediatamente conto che il suo potenziale creativo spazia a 360 gradi.

La mostra sarà accompagnata da un libro-catalogo con testi critici di Denis Curti, Giorgio Tani, Arturo Carlo Quintavalle e Claudio Pastrone.

Tutto da inventare, invece, il percorso di Pierfrancesco Rossi, che comincia con un record invidiabile: al momento della sua prima presentazione della mostra "I miei amici", era infatti il più giovane fotoamatore italiano con all'attivo un'intera esposizione riconosciuta dalla FIAF. Il

suo lavoro, originale ed espressivo, è un reportage su l'asilo frequentato da Pierfrancesco all'età di cinque anni, ripreso in un solo giorno con una macchinetta fotografica compatta.

Un lavoro dal linguaggio fresco, non contaminato dove conta solo la comunicazione e la carica emozionale ed emotiva. Infine, il Trofeo Città di Bibbiena e la kermesse "Crediamo ai tuoi occhi", ovvero un concorso unico nel suo genere, perché dedicato unicamente, con le due sezioni "percorsi" e "portfolios", ai lavori fotografici di più ampio respiro, privilegiando l'intera produzione anziché la singola foto. Nel mese di settembre, tutti i vincitori delle diverse sezioni e dei premi speciali saranno ospiti del Club a Bibbiena, dove

per l'occasione sarà organizzato un fine settimana interamente dedicato all'editoria fotografica. ■



Foto di Nino Migliori



Foto di Pierfrancesco Rossi

L'INSOSTENIBILE LEGGEREZZA DI SAUDEK

Jamaica, via Brera 32 - Milano. Fino al 13/07/2002

Orario: tutti i giorni 10.00-2.00 del mattino. Informazioni: tel. 02 876723 www.giamaicabar.it - info@giamaicabar.it

Jan Saudek è uno dei maggiori fotografi contemporanei, senza dubbio il più provocatore nel panorama della fotografia Ceca ma non solo, a giudicare dalle sue fotografie. Appartiene alla categoria dei "fotografi sedentari": viaggi e scenari esotici esercitano ben poco fascino su di lui che, per le vie e gli interni domestici praguesi, realizza gli scatti di quello che viene definito il "teatro della vita" di Jan Saudek. Tenerezza e violenza, lirismo e ironia, romanticismo ed erotismo coesistono nelle sue immagini quasi a voler ora svelare ora celare i fantasmi di una vita tragicamente segnata nell'infanzia dalla deportazione in un campo di concentramento nazista. Ora Jan Saudek è il più conosciuto fotografo Ceco, al suo attivo vanta numerose mostre personali in diversi Paesi, le sue fotografie sono presenti in importanti collezioni. Attualmente vive e lavora a Praga. ■

CENTRO INTERNAZIONALE DI FOTOGRAFIA, SCAVI SCALIGERI

Comune di Verona - Mostra fotografica: "Water Light Time - DAVID DOUBILET". Verona, Scavi Scaligeri

Dal 16 maggio all'1 settembre 2002

La mostra, inaugurata il 16 maggio scorso, proseguirà fino al prossimo 1 settembre con iniziative didattiche e visite guidate. La mostra Acqua, Luce, Tempo è dedicata al silenzioso mondo sottomarino e presenta più di 100 fotografie a colori: straordinario reportage di un giornalista che, fin da ragazzo, si dedica alla fotografia subacquea e ne è divenuto l'indiscusso maestro, mostrando con immagini di ineguagliabile suggestione abissi in cui l'uomo non è che un intruso osservatore. Dalle acque delle Galapagos a quelle del Mar Rosso, dalle coste dell'oceano Pacifico a quelle del Nord America, Acqua, Luce, Tempo non è solo la testimonianza di 25 anni di immersioni in mari di tutto il mondo, ma è anche l'impareggiabile espressione della

bellezza delle creature e dei paesaggi sottomarini.

Doubilet è anche un narratore, sensibilissimo interprete di un mondo quasi del tutto sconosciuto, che con le sue immagini racconta storie del mare, il cui potere evocativo non mancherà di coinvolgere i visitatori della mostra in un'esperienza indimenticabile.

La mostra agli Scavi Scaligeri è aperta al pubblico dal 16 maggio fino all'1 settembre 2002 con il seguente orario: da martedì a domenica: 10.00 - 19.00 (chiusura biglietteria ore 18.30). Il lunedì è giorno di chiusura.

Costo: biglietto intero: 4,10 Eu; ridotto: 2,10 Eu.

Per altre informazioni: Centro Internazionale di Fotografia Scavi Scaligeri, tel.: 0458077504 / 0458077530 / 0458007020 www.comune.verona.it/cultura/scaviscaligeri/

scaviscaligeri@comune.verona.it Museo di Storia Naturale: tel. 0458012090 / 0458079400 tel. didattica e prenotazioni: 0458000466 - www.comune.verona.it/museostorianaturale - mcsnat@comune.verona.it ■



MIMMO JODICE

"Gli iconemi, storia e memoria del paesaggio", mostra di fotografie. Palazzo Bagatti Valsecchi Via Santo Spirito 24, Milano; dal 12 giugno al 7 luglio 2002, orario 10-19, chiuso il lunedì. Ingresso libero. Inaugurazione 12/06 ore 18. Saranno esposte più di 50 delle 100 fotografie contenute nel volume che porta lo stesso titolo della mostra ed è edito da Electa.

Jodice ha rappresentato gli "iconemi" della pianura, cioè quegli elementi costitutivi del territorio che, come scrive il geografo Eugenio Turri nel saggio introduttivo, "impressionano per la loro evidenza, bellezza, grandiosità o perché magari si ripetono come motivo caratteristico e inconfondibile tanto da essere diventati parte significativa del paesaggio e della cultura degli abitanti".

Ecco così scorrere nelle immagini di Mimmo Jodice, la piazza di Vigevano, i castelli di Soncino e di Castellaro Lagusello, il Torrazzo di Cremona, l'Adda di Leonardo, ancora le torri di San Martino e Solferino, il Naviglio Grande di Milano, l'Abbazia di Chiaravalle, le grandi cascate della Bassa, ecc: più di 20 iconemi che la straordinaria capacità del maestro napoletano fa emergere nel loro più profondo significato storico e culturale, coniugando, come scrive Walter Guadagnini nel suo saggio critico, oggettività della documentazione e soggettività dell'immaginazione, conservando sempre un'assoluta originalità e una grande poetica.

Per informazioni: Segreteria organizzativa tel. 02 67652509 fax 02 67652563. ■

MUSEI DI NOTTE

Musei aperti a Bergamo, dal 22 giugno al 21 settembre 2002, fino a mezzanotte, ogni sabato sera, con ingresso gratuito. Si potranno visitare tutti i musei della città di Bergamo, che promette, inoltre, varie iniziative d'intrattenimento. ■

TOSCANA FOTO FESTIVAL

I Workshop, le Mostre, i Premi fotografici, i Seminari, le iniziative speciali, il programma, i recapiti. A Massa Marittima (Grosseto). Dal 7 luglio al 18 agosto 2002. Art Director Franco Fontana.

WORKSHOP

7 - 14 luglio 2002

- Franco Fontana "Colore e Creatività".
- David Burnett (USA) Reportage: "Guardando l'ovvio".
- Siro Cantini Stampa B&N "Progettazione e realizzazione di un fotoraconte".
- Douglas Kirkland (USA) "Sensual portraits".
- Patrizia Savarese Nudo: "Progetti intorno al corpo".
- Francesco Zizola "Reportage B&N".

14 - 21 luglio 2002

- Beppe Bolchi "Creatività in Polaroid".
- Lucien Clergue/Ken Dany "Nudo" (15-17 luglio Lucien Clergue, 18-20 luglio Ken Dany).
- Mario Cresci Creatività: "Da cosa nasce cosa".
- Alberto Furlani "Stampa B&N Fine-Art".
- Jean Gaumy Reportage.
- Antonio Guccione Moda: "Subterranean".
- Guy Le Querrec (Francia) Reportage: "L'occhio dell'Elefante".
- Andrea Pistolesi Reportage Geografico.

14-19 luglio 2002

- Vito Zizi/Beatrice Lugano "La ripresa digitale: una professione senza incognite" (14-16 luglio Lugano; 17-19 Zizi). Le apparecchiature per la realizzazione del corso sono state gentilmente concesse da Kodak Italia.

19 - 21 luglio 2002

- Erminio Annunzi Tecnica di toner transfer a secco, B&N e colore: "Metodo e criteri della stampa con toner a lunga durata".

DOCENTI DEI SEMINARI:

- Denis Curti "Analisi e critica fotografica" (14 luglio).
- Gianni Berengo Gardin "Chiacchierata sulla fotografia" (13 luglio).
- Ken Dany Nudo Artistico "L'uso creativo della fotocopiatrice digitale Canon" (15-16-17 luglio).
- Giuliana Scimè "Immagine e immaginare. Mostruosità e angeliche visioni nella fotografia contemporanea. Nuove tendenze e vecchi inganni." (13 luglio).

Special Guest Maurizio Galimberti Work in Progress: "Instant Photo sui personaggi e il mondo del Toscana Foto Festival".

PREMIO "LE LOGGE"

Si conferma il premio "Le Logge", giunto alla sesta edizione. Il premio è a tema libero. Il formato e il supporto delle fotografie è lasciato alla libera scelta dell'autore. Si accettano tutte le tecniche di ripresa e di stampa. Due le categorie di partecipazione. Premi: 1° premio: 750 euro ed una targa (offerta da Canon Italia) ed esposizione al TFF 2003. 2° premio: 250 euro ed una targa (offerta dal Bar "Le Logge").

PREMIO "AMBIENTE ITALIA"

Il premio "Ambiente Italia" è aperto a tutti i fotografi, siano essi professionisti o fotomattori. Si articola in due sezioni, stampe e diapositive. Si accettano tutte le tecniche di ripresa e di stampa.

Sono previsti per il **MIGLIOR PORTFOLIO**, un premio di 750 euro ed una targa offerti dalla Società Ambiente S.p.a., un cesto di prodotti tipici della Maremma, l'iscrizione gratuita e l'esposizione al Toscana Foto Festival 2003.

PREMIO "STYLE MONTE-CARLO" 2002

Al vincitore del premio, in genere fotografo dilettante, è offerta l'irripetibile occasione di lavorare e realizzare un servizio di moda di altissimo livello, in un ambiente di grande professionalità, con gli abiti degli stilisti più famosi e con le più belle e famose modelle del panorama della moda internazionale; gli sarà data la possibilità di veder pubblicato sulla prestigiosa rivista un portfolio di 12 pagine con il servizio realizzato durante le giornate del premio ed un soggiorno gratuito in loco.

Concorso Kodak Ultra Day "Una foto per Massa Marittima"

Concorso estemporaneo, indetto da Kodak Italia e da Toscana Foto Festival, riservato ai partecipanti ai workshop. 1° Premio - Materiale fotografico offerto da Kodak Italia. Una settimana di soggiorno per due persone offerto dall'Hotel Girifalco. Partecipazione ad un corso della prossima edizione del TFF. 2° Premio - Materiale fotografico offerto da Kodak Italia.



Foto di Patrizia Savarese

vani talenti presenti sul territorio nazionale.

- Franco Fontana "Historic route 66"
 - Siro Cantini "Farfalle"
 - Ken Dany "Messa a nudo"
 - Daniele Fabiani "Otto periodi in sala di posa"
 - Antonio Guccione "La moda degli anni 80"
 - Joel Meyerowitz "After September 11: Images from Ground Zero"
 - Stefano Pacini "Frammenti dell'Italia che scorre 1975-2001"
 - Laila Pozzo "Casa dolce casa"
 - Patrizia Savarese "Acquarelli"
 - Raghu Rai (Magnum) "Antologica" Courtesy Museo Ken Dany
 - Antonella Monzoni "Giappone - annegare nell'indistinto"
 - Giampietro Tintori "Carbonari"
 - Mario Vidor "Pagine Bianche"
 - Gruppo Polaser "Tableaux Vivants".
- Espongono, inoltre, i vincitori del Premio "Le Logge" 2001, del Premio "Canon Giovani fotografi 2001", dell'"Internazionale di Fotografia"



Foto di Andrea Pistolesi

Partecipazione ad un corso della prossima edizione del TFF. 3° Premio - Materiale fotografico offerto da Kodak Italia.

LE MOSTRE FOTOGRAFICHE

Quest'anno, il Toscana Foto Festival ha deciso di privilegiare due aspetti, nelle mostre fotografiche: la qualità, tecnica e del messaggio, dedicando ad ogni mostra collocazioni appositamente studiate e di grande effetto. E la novità: per questo sarà possibile ammirare anche le mostre dei migliori gio-

di Solighetto e di "Alberobello Fotografia". Aggiornamenti on line: <<http://www.toscana-fotofestival.it/>> Informazioni. Segreteria Organizzativa del Toscana Foto Festival: A.M.A.T.U.R. S.r.l. - via N. Parenti, 22 - 58024 Massa Marittima (GR) Tel/Fax: +39/0566/901526 ore ufficio. Per informazioni su alberghi ed agriturismi A.M.A.T.U.R. S.r.l., tel. 0566 902756; fax 0566 940095; e-mail: amatur@cometanet.it, che si occuperà anche di effettuare prenotazioni. ■

Editoriale

Il 24 maggio è il giorno in cui alcune persone che mi sono vicine mi fanno dei regali. Quest'anno il regalo più importante l'ho fatto io, una campanella di cristallo, ad una persona che, in qualche modo, nasce in quel fatidico giorno. Nasce come sesto Presidente. Lunga vita al Presidente. Sono felice che l'Assemblea gli abbia dato tutti i voti necessari all'assegnazione dell'incarico fino dalla prima votazione. Non si è dentro al cuore di nessuno, ma quello di Fulvio Merlak sicuramente batteva forte nell'apprendere di venir caricato di una responsabilità nuova: guidare la FIAF. Non sarà un compito facile, ma nella FIAF si respira un'aria di nobile civismo. Ne è riprova il comportamento avuto dai due candidati antagonisti, Fulvio Merlak e Antonio Corvaia. Niente di paragonabile a certe nefandezze cui assistiamo durante gli scontri politici in TV. Antonio Corvaia ha esposto le sue idee e il suo programma. Non ha perduto, ha solamente ricevuto meno voti. Molto, però, di quanto non combaciante con l'altro programma approvato, dovrà essere preso in considerazione. Corvaia esce dallo "scontro" con la di-



Palesare i propri sentimenti senza apparire declamatorio o, peggio, retorico, non è un'operazione facile. Ci provo e mi scuso se il risultato non sarà conforme alle intenzioni. Il 54° Congresso Nazionale, definito dagli Organizzatori di Fasano "1° Congresso Elettivo del nuovo Millennio", si è appena concluso e con esso si è concluso il novennio della Presidenza retta da Giorgio TANI. È a lui che voglio dedicare questo mio primo editoriale indirizzandogli un vivo, sincero, infinito ringraziamento. Grazie Giorgio. Grazie per tutto quello che hai fatto per la FIAF, per tutto l'impegno che hai profuso a favore della nostra Associazione, per tutti i tuoi insegnamenti e per le grandi lezioni di umanità che ci hai impartito. I sei anni trascorsi al tuo fianco sono stati anni intensi, in certi momenti addirittura frenetici, eppure straordinari. Abbiamo vissuto esperienze davvero speciali di cui, forse, tuttora non abbiamo piena consapevolezza. Quando l'Assemblea ti ha acclamato Presidente d'Onore, affiancandoti a Michele GHIGO nel ruolo più prestigioso della nostra Federazione, si è consumato un atto obiettivamente dovuto, emozionante e coinvolgente. Oggi è un giorno nuovo ma sono certo che tu continuerai ad esserci accanto come sempre, con i tuoi consigli, con la tua esperienza, con la tua fattiva partecipazione, aiutandoci a perseguire i risultati che ci siamo preposti per questo triennio. La fotografia amatoriale è un fenomeno sociologico molto variegato e complesso. Non ho la pretesa di analizzarlo in queste poche righe ma un aspetto, uno solo, lo voglio rimarcare perché è quello che mi tocca più da vicino. La fotografia è un mezzo che aiuta a comunicare, che aiuta a conoscersi, talvolta a stimarsi, a provare sentimenti. In questi anni ho avuto il privilegio di incontrare e di frequentare persone eccezionali, alcune davvero straordinarie.



gnità dell'onore delle armi e resta un socio sul quale la FIAF può contare. Potremo contare anche sui nuovi eletti oltre che sui riconfermati. Tre voci nuove nel Direttivo, ma è stato bello anche ascoltare gli uscenti. Un po' di nostalgia: siamo stati bene insieme, abbiamo lavorato bene, lavoreranno bene nei prossimi tre anni. Lo spero proprio perché la FIAF ha voglia di vivere la fotografia nel modo migliore. Ora il mio ringraziamento a Toni Rizzo, a Elena Legrottaglie, al Circolo Hi Foto. Hanno fatto in modo che il 54° Congresso resti, in chi lo ha vissuto, un bel ricordo.

Come avrete già letto nell'editoriale di Roberto Rossi, questo è il 100° numero da lui diretto e realizzato. Per me, in un modo o in un altro, sono 24 o 25 anni che ci metto le mani sopra.

Grazie Roberto, e grazie, per altre vicinanze al tavolo del Direttivo, a Michele e Sergio, e poi a Fulvio, Claudio, Lino, Fabrizio, Bruno, Giuseppe, all'altro Giorgio, a Veniero, a Giancarlo... e poi anche a Beppe, Silvio, Lino dell'Emilia, Francesco, Piero, Vanni, Donatella, Carlo, Rino. Potrei continuare... da Trieste a Palermo, da Cuneo a Taranto, con quanti nomi ho scambiato idee e opinioni! Grazie a Tutti. Sono stati nove anni di presidenza dei quali non ho perduto neppure un giorno.

Giorgio Tani

Mi sento enormemente arricchito da tutto ciò. La comunanza di ideali, e l'ammirazione sono emozioni che valgono da sole quanto un tesoro ed allora un grazie sincero lo devo pure all'amico Antonio CORVAIA. Il nostro confronto si è svolto su un piano di assoluta correttezza e squisita lealtà. Entrambi abbiamo la FIAF nel cuore e sicuramente, in futuro, non mancheranno le occasioni per poter collaborare assieme.

Il Congresso di Selva di Fasano ha confermato, una volta di più, la funzionalità e l'efficienza della nostra organizzazione. I Promotori Elena LEGROTTagLIE e Tony RIZZO, ben coadiuvati dai giovani Soci del Circolo Fotografico Hi Foto, hanno realmente "dato l'anima" per la riuscita della manifestazione.

Accanto a loro, come sempre, hanno operato con precisione, competenza ed abnegazione "Quelli della Segreteria", Leopoldo BANCHI, Egle e Mario PARUSSINI, Maria Elena e Donatella PIAZZA, Pierpaolo PICCOLI. A loro dobbiamo un pensiero che è di riconoscenza e di apprezzamento, un pensiero che reputo sia giusto estendere anche a quanti hanno sacrificato parte della loro vacanza a favore della razionalità dell'Assemblea: l'estensore del Verbale, Enzo GALBATO e gli instancabili scrutatori, Cristina BARTOLOZZI, Gloria BARTOLOZZI, Claudio LUPPI, Carlo MOSCARDI, Franco RIGO e Pietro VILASI. Grazie a tutti. Gli Elettori hanno dunque deciso per un Consiglio Nazionale formato da Lino ALDI, Fabrizio CARLINI, Bruno COLALONGO, Carlo DE LOS RIOS, Giuseppe FICHERA, Silvano MONCHI, Claudio PASTRONE, Veniero RUBBOLI, Fabrizio TEMPESTI e Giancarlo TORRESANI.

Si tratta di una squadra composta da persone preparate, capaci ed efficienti, una squadra che può davvero fare bene.

A suo tempo qualcuno ebbe modo di affermare che "I successi di un'organizzazione sono il risultato degli sforzi combinati dei singoli individui". Condivido questo aforisma e sono certo che anche nei prossimi tre anni la FIAF saprà essere un'organizzazione smaniosa di successi.

Fulvio Merlak

Elezioni Triennio 2002/2005

PRESIDENTE FIAF

Candidati	voti ricevuti
01 MERLAK Fulvio	3142
02 CORVAIA Antonio	484

CONSIGLIO NAZIONALE

Candidati	voti ricevuti
01 ALDI Lino	3430
02 COLALONGO Bruno	2950
03 FICHERA Giuseppe	2902
04 PASTRONE Claudio	2798
05 TORRESANI Giancarlo	2606
06 RUBBOLI Veniero	2439
07 CARLINI Fabrizio	2155
08 TEMPESTI Fabrizio	2053
09 MONCHI Silvano	1960
10 DE LOS RIOS Carlo	1351
11 NICOLINI Marco	1324
12 FRAU Giuseppe	1083
13 ALLEGRETTI Raul	695

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Candidato	voti ricevuti
01 STEFANELLI Enrico	2401
02 BOBBIO	2395
03 BRACCI Gianni	1837
04 BARSOTTI A.	699
05 POTENTI F.	471
06 ZEN Maurizio	295

COLLEGIO DEI POBIVIRI

Candidato	voti ricevuti
01 MONARI Carlo	3162
02 NACCI Francesco	2010
03 BARSOTTI Silvio	1444
04 ROSATI Vittorino	1071
05 PIAZZA Maria Elena	905

Libri Fiaf



Durante il 54° Congresso di Selva di Fasano sono state presentate ben sei nuove monografie Fiaf. Un bello sforzo editoriale per offrire ai nostri soci una collana sempre più completa. Questo fervore editoriale è reso possibile anche dai nostri clubs associati, che desiderano riunire in un libro tutte le loro opere e per fare questo scelgono la nostra collana. È il caso delle monografie "Trieste e le sue anime", "La Puglia Fotografa" e "Feste e processioni del Sud".

E dobbiamo ringraziare anche la volontà dei singoli fotografi; è il caso di Susi, che volendo fare un omaggio alla sua città, Termoli, e alla sua opera fotografica ha guardato alla FIAF e ci ha permesso di avere anche "Termoli, racconto fotografico di Danilo Susi". Eppoi siamo orgogliosi della grande monografia dedicata all'autore dell'Anno Ernesto Fantozzi, uno degli autori più significativi del panorama nazionale, la

cui opera è storia d'Italia. Ancora la Monografia sul nudo a consacrare uno dei temi più sfruttati e sfruttabili della nostra fotografia. Nelle prossime pagine le presentazioni.

Ecco le nuove monografie

TRIESTE E LE SUE ANIME

Il Circolo Fotografico Fincantieri-Wärtsilä festeggia il suo 25esimo anniversario con la pubblicazione anche di questa preziosa raccolta di fotografie. Rivolgo il mio plauso agli organizzatori, ai fotografi, che hanno voluto rappresentare in questo modo "il meglio" di Trieste.

Le immagini infatti dei numerosi fotografi triestini e di nomi prestigiosi, quali Wulz, Sebastianutti&Benque e tanti altri che dal 1839 hanno formato la "cultura fotografica" della nostra città, sono la dimostrazione tangibile dell'impegno e dell'evoluzione creativa di quanti hanno dedicato gran parte della loro esistenza allo studio e alla sperimentazione in questo campo, lasciando un segno indelebile nella storia di Trieste che peraltro hanno documentato.

L'attività del fotografo amatoriale si può definire una sorta di "missione", che nasce da una forte passione e da un grande amore, ma che è caratterizzata da un percorso spesso arduo e difficile, che richiede un impegno costante nella ricerca e nell'aggiornamento. E a volte, per alcuni, la fotografia diventa poi una professione, una coraggiosa scelta di vita. Oggi, la fotografia, supportata dal progresso tecnologico, è un'arte di comunicazione viva e immediata, in grado di suscitare emozioni e ricordi, ma soprattutto di trasmettere messaggi d'effetto, che attraverso l'"obiettivo" - e ben si nota scorrendo le immagini qui riportate - sa raccontare gli avvenimenti, le bellezze architettoniche e paesaggistiche anche di una bella città come Trieste, ricca di spunti e di pregevoli attrattive.



Piazza dell'Unità d'Italia Foto di Paolo Pirona



Sommacco Foto di José Diaz Guerra



Bora sul Molo Audace Foto di Sergio Pozzar

È infatti la nostra una città dalle grandi opportunità e di particolare fascino, di cui è facile innamorarsi, ma che va sempre di più valorizzata mediante stimoli e azioni efficaci in campo economico, commerciale, culturale, sia a livello nazionale che internazionale, creando nuovi impulsi e attrattive anche nel settore turistico. Rinnovare e promuovere proprio "l'immagine" di Trieste, fornendo nuovi slanci ai variegati aspetti che contraddistinguono la nostra amata città, è motivo di orgoglio per tutti i triestini e per tutti coloro che con entusiasmo utilizzano l'espressione artistica e la capacità esclusiva di "vedere" il mondo attraverso la fotografia.

Un'arte che va apprezzata e incentivata nell'ambito del nostro patrimonio culturale, nel presente e nel futuro.

Roberto Dipiazza
sindaco di Trieste



Partenza della "Barcolana" Foto di Paolo Pirona



Torre dell'Arsenale Triestino - Castello di Miramare (sopra) (a lato) Foto di Claudio Urtzi

LA PUGLIA FOTOGRAFA

Dopo l'Emilia Romagna e la Sicilia anche la Puglia propone una propria Monografia. La collana edita dalla FIAF si arricchisce così di un'altra importante "testimonianza" regionale: una raccolta di immagini libere, autonome, scevre da particolari vincoli ma caratterizzate da un tratto comune, la voglia spontanea ed orgogliosa degli Autori di "raccontare" la loro terra, una terra ricca di fascino dove tutto è permeato di storia, di cultura, di arte.

La Puglia affonda le sue radici evolutive in epoche remote. Abitata fin dai tempi dell'età paleolitica, la regione, in virtù della sua singolare ubicazione, è stata a lungo considerata terra di conquista. Ambita sia dalle maggiori potenze europee che dal possente impero turco, ha subito invasioni e dominazioni da parte dei Greci, dei Romani, dei Bizantini, degli Arabi, dei Normanni, dei Franchi e degli Spagnoli. Tutte queste occupazioni hanno inciso profondamente non solo sulla storia dell'antica Apulia ma anche sulla cultura e sulle tradizioni delle sue genti. La civiltà ed i costumi di un popolo sono lo specchio delle vicende storiche che lo hanno visto protagonista ma, da quando mondo è mondo, è l'arte l'autentica testimone dell'evoluzione di un'etnia. Spetta a lei il compito di raccontare in modo rigoroso ed esauriente il passato dell'umanità. In Puglia i primi reperti artistici risalgono addirittura al Neolitico ma,

senza rievocare tempi arcaici, è sufficiente ricordare la severa bellezza romanica-pugliese della Basilica di San Nicola di Bari e della Cattedrale di Troia, l'eleganza della mole ottagonale del Castel del Monte, l'originalità decorativa della Basilica barocca di Santa Croce a Lecce, per capire che il territorio pugliese è depositario di un inestimabile patrimonio, frutto del talento inventivo degli uomini che vi hanno vissuto.

I periodi del romanico-pugliese e del barocco-leccese sono stati i momenti di più grande splendore di un'architettura sacra, raffinata e seducente, impreziosita da opere e decorazioni scultoree di grande vigore espressivo.

Ma in Puglia anche la cultura figurativa e la scuola pittorica hanno vissuto una stagione davvero felice, giocando un ruolo di assoluto valore nel pur ricco panorama artistico europeo. L'Ottocento pugliese può infatti vantare artisti significativi ed originali come Saverio Altamura, Gioacchino Toma e Giuseppe De Nittis. Ed è quest'ultimo l'anello di

LA PUGLIA
FOTOGRAFA

Monografia FIAF

Monografia numero 2



3a elementare 1993 "Puglia Fotografa" Foto di Antonio Criscuoli



S.T. Foto di Federico Cappabianca



Sagra del maiale 4 "Puglia Fotografa" Foto di Stefano Folliero

congiunzione che ci riporta alla fotografia.

In una Parigi stupita di fronte alle innovazioni dei movimenti pittorici d'avanguardia, il barlettano De Nittis fu l'unico italiano a partecipare alla storica prima esposizione che gli impressionisti allestirono, nel 1874, nello studio del fotografo Nadar. I suoi dipinti, caratterizzati dal gusto del plein air e da un taglio tipicamente fotografico, sono testimonianza di un notevole senso formale e di una straordinaria libertà espressiva.

La pittura del De Nittis, così come quella di tanti suoi contemporanei, subì i benefici effetti generati dall'invenzione della fotografia e la sua opera, sciolta dai legami delle convenzioni accademiche, è un'importante capitolo di quella meravigliosa antologia che è la storia dell'arte.

Fulvio Merlak



S.T. "Puglia Fotografa" Foto di Debora Cellamare (sopra) Tonia Foto di Alberto Quaranta (sotto) Pane di San Filippo 1986 Foto di Sirio Taddei (a lato)



TERMOLI, RACCONTO FOTOGRAFICO DI DANILO SUSI

Ogni città è, per chi possiede una macchina fotografica, una scoperta. L'inquadratura comporta necessariamente una scelta di visuale e una selezione dei soggetti da riprendere. Ma c'è ancora qualcosa di più, qualcosa di innegabile che si trasforma in immagine: è il senso di appartenenza. "Termoli è la mia città", questo sembra aver pensato Danilo Susi ogni volta che il suo obiettivo si è posato su qualcosa di tangibile oppure di evanescente e impalpabile come l'aria, il cielo, le nubi, il tramonto, la notte. La suggestione dei colori a volte diventa suggestione dell'anima, e così la città è sentita come espressione del sentimento con il candore delle luci o il contrasto di notturne ombre che appaiono come riflessi di storia antica nell'attualità dell'odierno. Susi offre alla propria città il suo ritratto fatto di pietre colorate, di muri che si intersecano, di campanili che svettano, di atmosfere che si respirano, di ombre, di persone, di vita. La sua città vive, ma il senso di questa monografia, il bello delle sue immagini è nel sospenderla dal tempo che noi viviamo. Non ci sono enormi agglomerati di case, né intrecci di strade, né persone convulse nella corsa quotidiana; le fotografie di Susi sono visioni interiori, sono ciò che forse è o che forse dovrebbe essere affinché una città sia in armonia con se stessa e con chi la abita.

Così lo scorrere delle pagine, fotografia dopo fotografia, perde il senso del documento e diventa racconto fotografico. La città si perde nella visione di scorci e di particolari che lasciano intravedere antichi baluardi di difesa, albe e tramonti, vicoli e marine. La vita scorre tranquilla, i lavori sono quelli di sempre, gli svaghi anche. Il cielo ed il mare hanno grande importanza. Ogni fotografia di Susi ne è pervasa. Mare e cielo hanno le loro tradizioni, tramandate da uomini e santi. Il racconto si chiude piano, piano, quasi in un notturno nel quale spiccano le luci del faro e il bagliore dei fuochi d'artificio. La città accetta un abbraccio di speranza. Il mes-

saggio che ci resta è che Termoli vive sulle sue radici. Dobbiamo capirle, amarle, difenderle anche noi che respiriamo in altre dimensioni.

Un libro fotografico è un segno che resta e diviene un bene comune. Siamo lieti di includere questo lavoro di Danilo Susi nella collana Monografie FIAF. Termoli ha ospitato il 52° Congresso FIAF nell'anno 2000.

È stata, per tanti fotografi, l'occasione migliore per conoscere l'essenza della città, nell'ambiente, nella ricettività, nella cortesia delle persone private e pubbliche. Colgo quindi l'occasione di questa pagina per porgere un ulteriore ringraziamento al Sindaco Dott. Alberto Montano, all'Ing. Antonino Maj, al Dott. Danilo Susi per l'alta considerazione dimostrata verso la nostra Federazione. Alla città esprimiamo il piacere di ritrovarla in queste pagine.

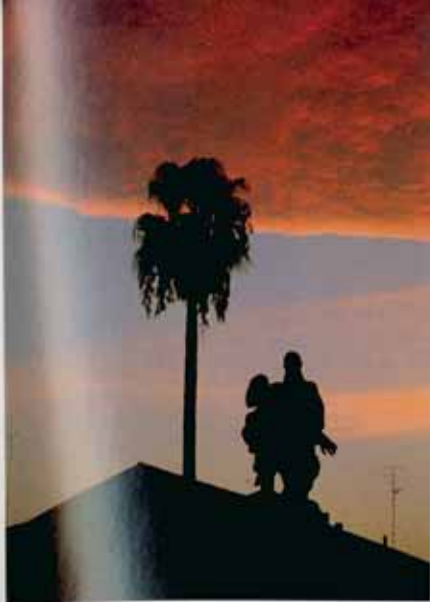
Giorgio Tanzi

Daniilo Susi è animato da una passione irrefrenabile: esprimersi attraverso l'obiettivo fotografico. Ma non è una passione gratuita, fine a se stessa; è una passione che mira a fissare una immagine che esprima il senso del "tempo della memoria". (...) Susi opera con grande sapienza. Si può percepire anche l'itinerario della sua mente nel trasformare il "dato" in un concetto, ove finalmente l'anima si libera da qualsiasi condizionamento, dove l'immagine è "totale", senza riserve, un assoluto. Sappiamo che Susi è un valente medico, uomo di scienza e, come tale, educato alla conoscenza.

E' proprio per questo che le sue foto non lasciano nulla al gratuito. L'immagine fotografica ha una struttura unitaria dove ogni particolare è



Trabucco molo sud con particolari, 1992 Foto di Danilo Susi



Piazza Vittorio Veneto (detta piazza Monumento), 2001

Foto di Danilo Susi

legato al tutto. Ciò che ci meraviglia di Susi è la sua energia nell'offrirci una sublime illusione che sembra comandare le leggi visive della natura: si veda la foto del "mare". Le onde dell'acqua che dovrebbero seguire leggi proprie vanno per conto loro. Rispettano solo la regola compositiva che l'autore ha coordinato. È strabiliante il fatto che l'artista non deforma le cose. Le rappresenta come fossero naturali. Ad esempio, nel trabucco, il mare è giallo; il legno di cui è costruito è nero. Noi in natura vediamo diversamente, con infiniti particolari. Nell'immagine di Susi il trabucco è rappresentato nella sua essenzialità. La parte sinistra della superficie è occupata dal nero del trabucco che si contrappone all'altra metà in modo espressivo ed inquietante in un allucinante giallo. La figurina di un omino nero carbonizzato si confonde tra le stesse travi nere carbonizzate del trabucco. Nulla è naturalistico.

Achille Pace, critico e scrittore



La luce diventa fantasia Foto di Danilo Susi



Cimitero, 2001 Foto di Danilo Susi



Una sagoma incappucciata con il volto nascosto fa da prologo (a lato) Processione a mare di S. Basso, anni 1990-96 (sopra) Foto di Danilo Susi

FESTE E PROCESSIONI DEL SUD

Ognuno ha le proprie esperienze. Ed io, forse, con il Sud ho un rapporto d'amore che non voglio star qui ad analizzare, ma credo che uno dei momenti più sentiti della mia vita, quando il cervello spazia nella fantasia e il corpo si rende conto di essere tutt'uno con la pietra, con ciò che la pietra significa, con lo spazio della gradinata, con le colonne del tempio, con la voce che ti immagini salga dal proscenio, l'ho vissuto seduto, solo tra non molti turisti, solo tra la gente di passaggio, con la luce del sole negli occhi e il vento nelle orecchie, a Segesta, antica città "libera e immunis" della Sicilia occidentale.

Se io dovessi dire che il mondo comincia da un luogo, io credo il luogo sia quello. Cioè sia quello il luogo che più di ogni altro è segno e sintesi della nostra civiltà: il tempio come luogo del divino, del trascendente e dell'immanente, il teatro come luogo della rappresentazione, del racconto, della poesia e della tragedia, ovvero della vita.

E così, consentitemi, nella prefazione di questa Monografia FIAF, di andare un po' oltre la tecnica dei contenuti fotografici, la specificità delle riprese, oltre anche ai momenti in cui il fotografo ha avuto le sue difficoltà di ripresa, per cercare di capire come gli eventi nascano e il perché ci avvengono e il perché contengono quel significato che è il legame di tutte le storie, di tutte le origini, di tutti i miti. Un giorno un uomo prese una grande pietra e l'alzò; a fianco ne alzò un'altra; sopra alle due ci mise un'altra pietra, e fu una casa, fu un tempio, fu una chiesa.

Questa monografia, bisogna saperla leggere. Le immagini sono di raccol-

ta, l'invio alla redazione spontaneo, la selezione effettuata con il criterio della costruzione di un libro antologico. Le immagini sono istanti, il libro è un racconto. Il tema è incalzante, scorre lungo tutto il tempo che per millenni ci ha preceduto, è segnato da quegli eventi che la tradizione orale ha trasformato in mito e leggenda e che la parola scritta ha trasformato in testimonianza. Ad Assisi c'è un tempio che è detto "Santa Maria sopra Minerva".

Le pietre si sovrappongono come le tradizioni, come le storie, piccole in se, di filosofi e santi, che assumono il valore stesso della vita, della comunità, della società. Sia essa quella nata intorno al tempio pagano o intorno alla pieve è la società che ci ha costruito e nella quale costruiamo. Niente nasce intorno a niente.

Questo libro ha un senso, nella sua costruzione fortuita, nella sua regionalità e in quel contesto profondo di interpretazione della realtà e dell'irrealtà che la fotografia sa dare.

Che cos'è una festa, cos'è una tradizione, cos'è una fede? Poniamoci questi interrogativi, senza cinismo, senza volere che una Monografia Fiaf possa rispondere. Perché una strada di paese si imbandiera a festa, perché si innalzano i ceri, perché si trasportano le immagini dei santi, nel tripudio, nella devozione, con fatica e per strade impervie? Perché si indossano i costumi della tradizione, perché qualcuno si flagella o por-



Gli spinati, Palmi (Rc) Foto di Massimo Bordini



Pasqua - Caltagirone (CT) Foto di Giuseppe Ialuna

ta la croce? In fondo, non l'ho detto certo io, "l'arte è rappresentazione". Un "Cristo in Croce", passa per una viuzza di borgo sotto gli occhi di due donne anziane; una figurante stende una sindone; due neonati vengono innalzati verso un'immagine sacra; un ragazzino con una corona di spine sorride; passa una banda che suona, passano gli incappucciati, si accendono i ceri, si va in processione. E festa. Chissà dove, chissà quando è cominciata questa festa. Forse quando sopra due pietre affiancate ne è stata messa un'altra che le collegasse e, intorno, un gruppo di persone si è radunato per vederci, attraverso, il sole.

Giorgio Tani



Processione Madonna delle Grazie - Positano (SA)
Foto di Fabio Panzavolta



Processione dei Misteri - Trapani Foto di Maria Elena Piazza



Festa della Madonna del Pozzo - Capurso (Ba) Foto di Giuseppe Pavone



La distribuzione della cera e la raccolta delle offerte - Fasano (BR) Foto di Tony Rizzo

FORME DEL CORPO

Il corpo svelato è una delle categorie più prolifiche e prestigiose dell'espressione artistica che ha sempre infiammato i dibattiti fra moralisti e cultori dell'arte, non tanto per semplice pruderie, quanto per la chiara consapevolezza dell'instabilità del nudo come categoria di produzione artistica, sovvertitrice dei tenui confini fra la legittimità dell'opera d'arte e la semplice raffigurazione erotica. (...)

È singolare come, pur nella castigata atmosfera instaurata dalla morale cristiana, si ravvisi in ogni epoca il compiacimento per la rappresentazione realistica od espressionistica del nudo (...).

Al di fuori dell'iconografia Sacra, sarebbe impossibile, in queste brevi note, anche solo accennare a tutte le concezioni espressive ed ai ruoli del nudo che la storia dell'Arte ha registrato; mi limito soltanto a considerare brevemente quanto è avvenuto dall'età vittoriana ad oggi, periodo storico che coincide proprio con quello della fotografia.

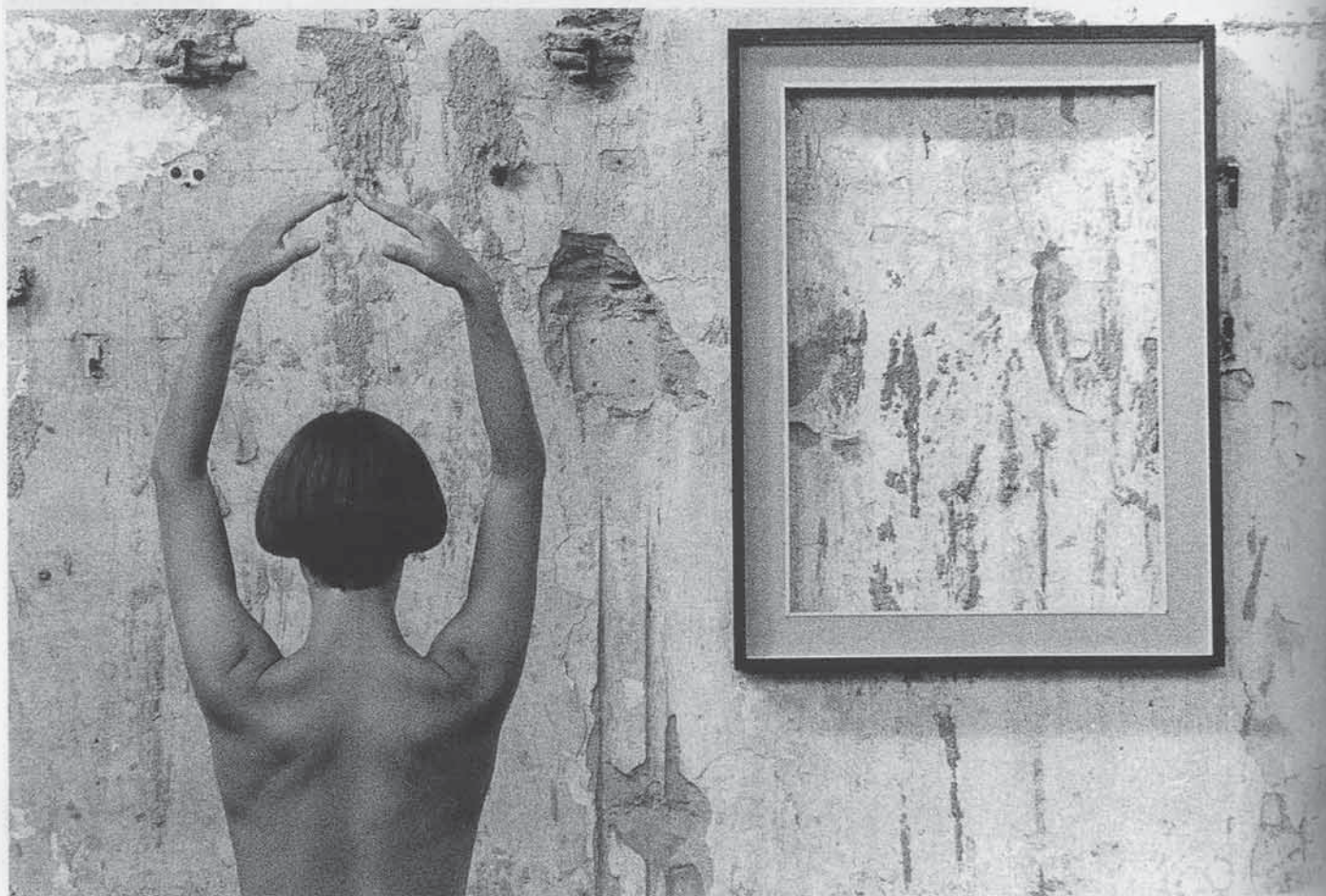
Nei primi decenni del XIX secolo, il nudo, pudicamente rarefatto o reso capriccioso dalle malizie dell'Arcadia, si afferma come soggetto artistico autonomo, attraverso appropriazioni stilistiche, dal Rinascimento veneziano e dal classicismo francese, e ribalta lo stereotipo d'una società ancora erede del puritanesimo. Uno stereotipo che, nell'identificazione di "vittoriano", ci fa tuttora concepire la cultura inglese del XIX secolo come dominata da un'affettata ed eccessiva castigazione. In realtà, nella stessa società vittoriana, si adombra una sotterranea, morbosa attività, varia, sperimentale, abusiva, molto incline all'erotismo (...). Nella cultura europea degli ultimi decenni del XIX secolo, un nuovo, decisivo impulso alla raffigurazione aperta e pubblica del nudo è promosso dal revival della tradizione neoclassica, grazie all'estrema flessibilità dell'ideale antico che si presta a sostenere, oltre alle interpretazioni della mitologia e delle scene sacre,

anche nuove emergenti visioni della mascolinità e della femminilità. Il prototipo del nuovo stile è "La sorgente" di Ingres (1859), nudo ineffabilmente casto poiché convoglia in pittura le qualità formali della scultura: enfaticizzazione delle linee e della superficie rispetto al colore ed alla suggestione narrativa.

La diffusione del nudo d'ispirazione classica, cui la tradizione offre autorità e rilevanza, fu assolutamente determinante nella formazione del gusto del pubblico, contribuendo a liberare il nudo dalla "conchiglia protettiva del puritanesimo" fino a portarci al nudo moderno, urbano, definitivamente affrancato dal ricorso alla leggenda ed all'uso della classicità. (...)

Questo nell'Arte figurativa. Un po' più difficile è stato raggiungere la legittimazione artistica del nudo nella tradizione fotografica, ove le immagini di corpi senza veli raggiungono un realismo impossibile in pittura. Se nella società di tipo vittoriano, in virtù dall'attività sportiva e competitiva dei contemporanei, lo standard normativo di rappresentazione del nudo è quello maschile di un modello, esaltato e confermato nella sua virile muscolosità, per il nudo femminile i fotografi sono costretti a trascendere il corpo vivente della modella o dell'attrice di varietà, considerate alla stregua di meretrici, e calare la figura femminile, bella e decorosa, nella rappresentazione simbolica di un luogo o di una leggenda. (...)

La nostra di oggi è una società esibizionistica. La gestualità pudibonda delle modelle, i vezzosi atteggiamenti volti a coprire alcune parti del corpo, sono ormai stilemi del passato. Più la cultura dell'intratte-



Metafisica Foto di Moreno Diana



Nudo e natura n°3 Foto di Massimo Vannozzi



Il corpo e le mani Foto di Giorgio Tani

nimento si nutre di indiscrezioni, più il nudo è richiesto ed accettato nelle sue forme più spontanee ed aperte. Quasi sempre, tuttavia, è solo l'erotismo ad improntare ogni esibizione di tipo fotografico, senza la pretesa di aspirare alla dimensione dell'Arte.

Con la fotografia di nudo viviamo ancora in una contraddizione eccitante: da un lato la fruizione del corpo svelato come trasgressione ad un divieto sacrale, dall'altro come libera, naturale e sana aspirazione al ritorno ad uno stato primitivo.

Il problema è che, accanto ad un momento liberatorio, ce n'è sempre anche un altro offensivo. E c'è modo di risolverlo? Soltanto nella sensibilità di ognuno di noi.

Giorgio Rigon



Nudo 3 Foto di Beppe Andriola



Procace Foto di Barbara Bosatta



Nudo Foto di Franco Schianchi

ERNESTO FANTOZZI

La scelta di Ernesto Fantozzi quale Autore dell'Anno ha una serie di motivazioni che possono essere individuate nell'attenzione che la FIAF ha dedicato, negli ultimi recenti anni alla riscoperta dei contenuti motori della fotografia italiana vista attraverso i suoi protagonisti.

Ciò che in particolare attrae, nel significato di tutta l'opera di Fantozzi, è la coerenza del suo modo di fotografare e l'attinenza ad un tema generale sentito come scopo principale della sua ricerca.

La città di Milano, gli elementi urbani e sub-urbani, centrali e periferici che la contraddistinguono si sono avvicendati nel mirino di Ernesto Fantozzi, per un lunghissimo periodo di tempo, circa 45 anni, come in uno specchio che ne riflette i movimenti o, meglio ancora, come in un film. Come un film cinematografico, suddiviso in primo e secondo tempo, questi anni sono stati intervallati da un periodo di tempo sufficientemente lungo da far balzare agli occhi come le impercettibili differenze quotidiane che si snodano nei mesi e negli anni diventano, da un decennio ad un altro, differenze davvero



enormi, sia nelle cose, sia nei comportamenti delle persone. Questa monografia va interpretata quasi come un libro di storia e costume. Ci sono tutti i riferimenti affinché questo avvenga. Le fotografie che vi sono contenute, sono il risultato di lunghe passeggiate indagatorie. Sì, perché pare che l'autore non cerchi la poesia delle immagini ma, nel contesto storico quotidiano, l'essenzialità della presenza umana, ovvero il rapporto tra cittadino e città. La sua, certamente è una letteratura visiva pulita, senza fronzoli, che si adat-



1962-64, Milano, Stadio S. Siro Foto di Ernesto Fantozzi



1965, Milano Mercato Ortofrutticolo Foto di Ernesto Fantozzi



1961-62, Paesaggi Milanesi - Greco Foto di Ernesto Fantozzi



1962, Milano, Corso Buenos Aires Foto di Ernesto Fantozzi



1962, Milano Viale Monza Foto di Ernesto Fantozzi



1965, Milano Mercato Ortofrutticolo Foto di Ernesto Fantozzi



1995, Milano, Via Torino Foto di Ernesto Fantozzi

ta a tutto un modo italiano, questa volta davvero poetico, di dare alla fotografia il senso della realtà interpretata individualmente. (...) La fotografia di reportage contiene in sé il carisma della sintesi. Quindi della scelta da parte del fotografo delle proprie immagini all'atto della ripresa. Fantozzi ha sempre attuato questa selezione in completa sintonia con le sue idee, nell'ambito di un'etica che lo contraddistingue per certezze interne e che lo fa essere maestro e insegnante in corsi di fotografia di reportage da lui condotti al Circolo Fotografico Milanese. Il suo approccio con la realtà è semplicemente onesto: ciò che è, è e non lo si camuffa. Ma, come ho detto prima, le scelte del fotografo sono le sue libertà. Dipendono queste dal fatto di vivere in un'epoca ben precisa, di assorbire le tendenze culturali, di convivere le situazioni sociali, di partecipare ai movimenti di opinione e di espressione. Di questi aspetti, del fotografo Fantozzi e della sua opera, ne parlano in modo approfondito gli scritti che seguono, di Silvano Bicchieri, Cinzia Busi Thompson, Cesare Colombo, Wanda Tucci Caselli. Interventi importanti perché aprono e approfondiscono spiragli di storia della fotografia. (...) È questa una caratteristica di verità e realtà ricercata e ritrasmessa senza retorica se non quella della forza stessa delle immagini. I riferimenti e le basi sono nella costruzione socio culturale che ci



2000-2001, Milano, Domeniche ecologiche Foto di Ernesto Fantozzi

accomuna: architettura, scultura, pittura, letteratura, lavoro, emigrazione, sofferenza, efficienza. Tra passato e avvenire, si è inserita la "fotografia" come linguaggio per comunicare, tenendo conto delle basi suddette. La Milano di Fantozzi è un racconto lungo che si svolge nella rivelazione della città che cambia, che ha il volto delle sue infrastrutture e soprattutto dei suoi cittadini. Il fotografo è il testimone, le immagini sono i docu-

menti, noi siamo i lettori affascinati da quanto ci viene messo sotto gli occhi. (...) I secondi cinquanta anni del 1900, come del resto i primi, sono stati pieni di eventi, positivi e tragici. Niente è rimasto fermo. La Milano di oggi esce da quella di ieri. Le fotografie che chiudono la monografia contengono persone che si muovono, il dove e il perché ce lo dirà il tempo.

Giorgio Tani



1994-96. Metropolitana milanese Foto di Ernesto Fantozzi

Jazz e... solo Jazz

Mostra a Torino e Perugia

di Marco Nicolini

Il Museo dell'Automobile Carlo Biscaretti di Ruffia e la Federazione Italiana Associazioni Fotografiche inaugurano giovedì 6 giugno 2002, alle ore 19,30, presso il Museo in Torino, Corso Unità d'Italia, 40, la mostre fotografica "Jazz e... solo Jazz".

L'esposizione rimarrà aperta fino al 30 giugno 2002 con il seguente orario: dal martedì al sabato 10.00 - 18.30 (escluso giovedì dalle ore 10 - 22). Domenica 10.00 - 20.30 (continuato). Lunedì chiuso. Museo dell'Automobile Carlo Biscaretti di Ruffia - 10126 Torino, Corso Unità d'Italia 40, tel.: 011 677.666/7/8.

La mostra "Jazz e...solo Jazz" si terrà anche a Perugia, in occasione della manifestazione Umbria Jazz, presso la Sala Lippi, Banca dell'Umbria in Corso Vannucci, 39. L'esposizione rimarrà aperta fino al 21 luglio 2002, con il seguente orario: dalle 10.30 alle 13 e dalle 16 alle 20. Ingresso libero.

Jazz e... solo Jazz

JAZZ AND... JUST JAZZ



Nell'agosto del 1973 nasceva a Perugia la manifestazione Umbria Jazz. Da quel momento si sono tenuti tanti concerti in tutta Italia. (...) Non potevamo essere indifferenti di fronte al fenomeno locale dell'evento, come non lo sono stati i numerosi fotografi che sono stati testimoni e lo sono tuttora di questa straordinaria manifestazione che ha contribuito a dare sempre maggiore rilievo al Jazz in genere. Ed allora abbiamo pensato che fosse giusto concentrarsi su opere fotografiche di rilievo, della massima qualità, di noti fotografi amatori e professionisti per costruire una Mostra Fotografica sul Jazz.



2000, Dee Dee Bridge Water Foto di Antonino Siragusa (sopra)

2002, Lew Soloff Foto di Giuseppe Cardoni (a lato)

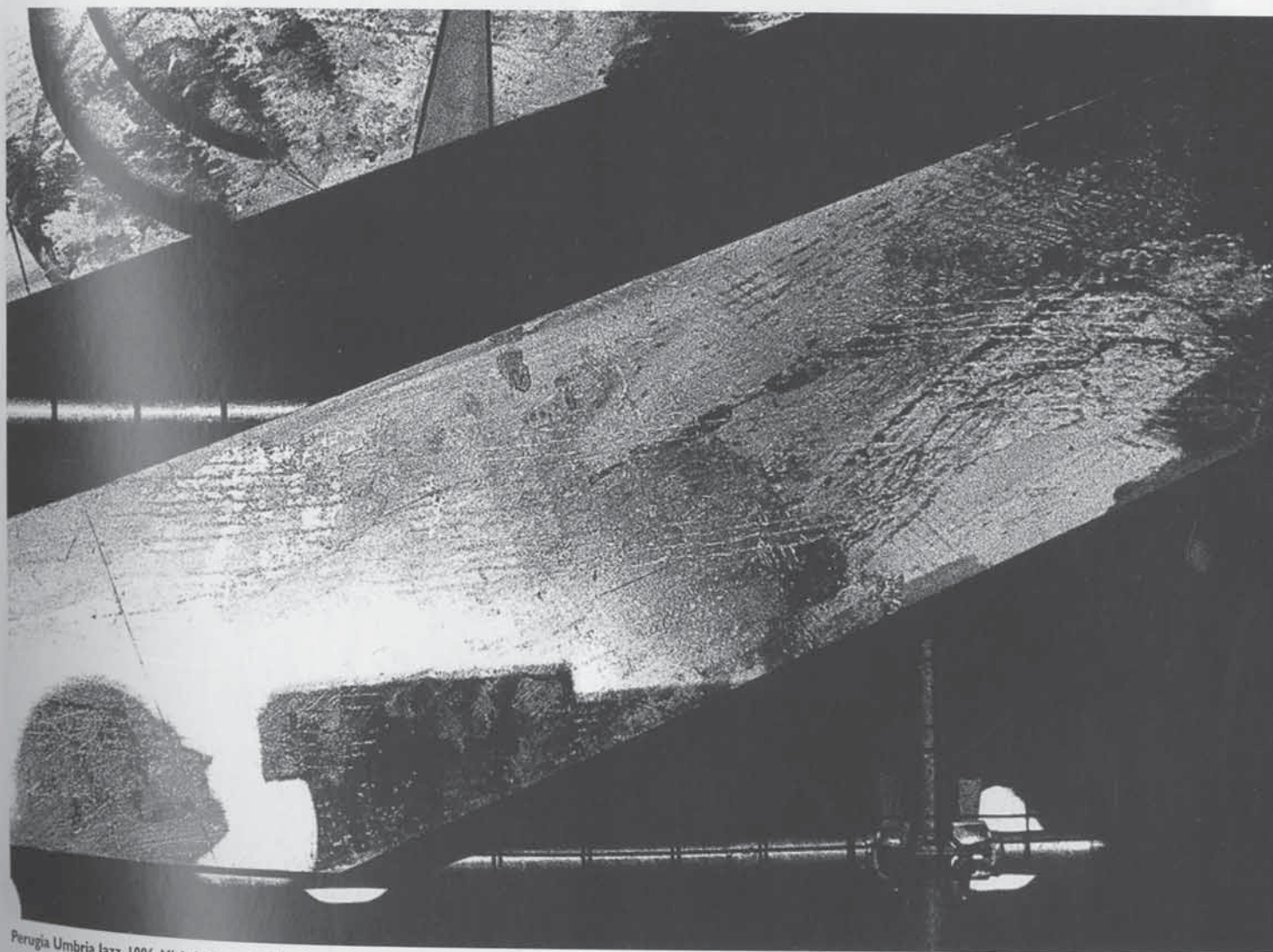
È nata così l'idea della Mostra: "Jazz e...solo Jazz". La Federazione Italiana Associazioni Fotografiche ha come principale scopo quello di diffondere la fotografia in tutte le sue forme. Ed è per questo che abbiamo voluto dare un contributo tangibile a questo particolare tipo di fotografia, nessuna pretesa di fare storia del jazz, abbiamo voluto solo esaltare questo particolarissimo tipo di musica esclusivamente dal punto di vista fotografico. Foto in bianco e nero, esclusivamente in bianco e nero. Stampe rigorosamente contrastate ove la particolarità dell'inquadratura coglie la massima espressività del soggetto. Talvolta con riprese azzardate, contro ogni regola, in condizione di luce critica, si esaltano le variabili espressioni dell'artista ritratto nel pieno sforzo dell'improvvisazione o dell'arrangiamento. Talvolta con riprese più tranquille, ma assai difficili da conquistare, si interpretano momenti di riposo, di riflessione, prima o dopo un concerto.

Fotografia, questa, ricca di drammaticità, di spontaneità, di improvvisazione tesa a testimoniare un linguaggio universale come è quello del jazz, ove proprio l'improvvisazione, la sonorità e timbri del tutto particolari, con la libertà espressiva dell'esecutore, trovano un completo connubio in un altro linguaggio universale, quello della fotografia in bianco e nero. Questa raccolta vuol rappresentare un omaggio alla musica Jazz e al particolare tipo di fotografia che la interpreta.

La FIAF ha edito anche un libro, che raccoglie tutte le opere fotografiche dell'esposizione. Titolo "Jazz e solo Jazz", formato 24x28 cm, pagine 112, rilegatura in broccata, costo soci FIAF Euro 20. ■



Umbria Jazz, Dizzy Gillespie Foto di Giancarlo Belfiore



Perugia Umbria Jazz, 1996, Michel Petrucciani Foto di Pino Ninfà

Mario Ghetti

Polaroid manipulate

di Sabina Broetto



Mario Ghetti è un vero fotografo per passione, che nato da famiglia contadina si è avvicinato alla fotografia proprio per amore di comunicare. Infatti nei primi anni passati in campagna, lontano da altri ragazzi, ha iniziato a guardarsi intorno.



Ghetti vedeva il paesaggio e le stagioni che si susseguivano l'una dietro l'altra. Nella quiete bucolica ogni ragazzo non riesce a sfogare a pieno tutta la sua voglia di vita e così fu la fotografia a colmare questo vuoto e a soddisfare la necessità di comunicare. Il giovane Mario non solo fotografava, ma faceva le sue esperienze anche in camera oscura avendo presto messo su un piccolo studio fotografico, che lui stesso racconta come "catapecchia". Nel sodalizio Gruppo Fotoamatori Modiglianese ha trovato il vero trampolino di crescita e da quel momento la fotografia è entrata dentro di lui per sempre. Con il G.F.M. ha organizzato mostre fotografiche a livello nazionale (FIAF), ha partecipato a molte mostre fotografiche internazionali e nazionali, ricevendo premi e critiche positive. Ha avuto l'opportunità di esporre sue fotografie anche in San Paolo del Brasile.

La sua prima passione è stata la fotografia in BN, ma adesso porta avanti altre tecniche come la fotografia digitale e il Polaroid manipolato, di cui le foto in queste pagine sono una testimonianza.

Alcune foto sono state scattate nell'occasione della giornata dei tableaux vivants, in omaggio al concittadino Silvestro Lega. Alcune foto richiamano quella campagna che Ghetti ha sempre vissuto come fi-



glio amato da quegli alberi, da quei girasoli e da quelle dolci colline che compaiono in visioni morbide, oniriche, più immaginate che viste realmente.

La voglia di comunicare ha portato Mario Ghetti a dedicare molto





tempo all'insegnamento della fotografia, infatti ha tenuto dei corsi, di ripresa e di stampa, nelle scuole medie del suo distretto. Ha amato molto questo insegnamento, infatti "i ragazzi" scrive "s'interessano attivamente al progetto e ne sono entusiasti, nonostante le distrazioni

possibili in questi tempi e mi seguono con passione, con una buona percentuale di bravi fotografi in erba". Insomma un fotografo completo e veramente entusiasta della fotografia a 360°.



Savignano Incontri

L'appuntamento con la fotografia

di Cinzia Busi Thompson DAE



Con te in ogni luogo Foto di Cesare Ricci



Con te in ogni luogo Foto di Cesare Ricci

Savignano sul Rubicone, grazie alla sensibilità dimostrata, nei confronti della fotografia, dall'Assessorato alla cultura ed alle energie spese dal circolo "Cultura e Immagine" è sicuramente diventato uno dei principali punti italiani di riferimento per i fotografi che desiderano approfondire le loro conoscenze.

L'attività non si esplica solamente nelle giornate settembrine del "Portfolio in Piazza", ormai giunto alla XII edizione, ma si estende lungo tutto l'arco dell'anno con una serie di manifestazioni raccolte sotto il nome di "Savignano Incontri" che quest'anno ha preso il via il 1° Febbraio e si è conclusa il 18 maggio u.s..

In quest'intervallo si sono svolte diverse attività: da corsi di carattere tecnico per principianti e non ad un seminario con Franco Vaccari, incontri con fotografe-artiste e diversi convegni sull'Arte del Fotografico, cui hanno partecipato, in veste di relatori, anche membri del DAC.

Lo scopo di queste righe vuole essere soprattutto quello di evidenziare un'importante operazione fotografica - costituita da due progetti con connotazioni molto diverse tra loro - nata nel dicembre 2000, sotto il nome di Savignano Novecento e che ha coinvolto i vari partecipanti, primi fra tutti i cittadini, che sono stati coinvolti in una vera e propria "caccia al tesoro" nella memoria.

Questi progetti sono nati "dalla convinzione che la disgregazione del passato sia uno dei fenomeni più tipici che caratterizza questo passaggio di secolo e di millennio. Una comunità senza memoria è una comunità senza identità di sé. Con questi progetti s'intende lavorare sulla memoria personale e collettiva per giungere a costituire un archivio storico-visivo volto al recupero e alla conservazione della memoria sociale e soggettiva degli ultimi cento anni del territorio di Savignano sul Rubicone".

Il primo, "Grandangoli. Savignano sul Rubicone: immagini per il futuro", ho visto la distribuzione gratuita, da parte del Centro Culturale del Comune, di 500 macchine fotografiche "usa e getta" a tutti i cittadini che fossero interessati a documentare la città, i suoi luoghi, gli avvenimenti e gli abitanti.

La copiosa quantità di materiale raccolto è in via di strutturazione organica e molto presto saremo in grado di apprezzarne i risultati.

Il secondo progetto, "Una città si racconta", ha preso forma con una pubblicazione "Un ponte tra ieri e domani" composta di due volumi molto interessanti, sia per quanto riguarda i contenuti, sia per la grafica.

Il primo volume "Savignano nella cartolina storica" raccoglie circa 150 cartoline dei primi 50 anni del Novecento che documentano la città, i suoi personaggi, gli abitanti attraverso le immagini del passato.

Il secondo volume "Con te in ogni luogo. Savignano nella cartolina storica e nella cartolina contemporanea d'autore" raccoglie, invece, le immagini di tre autori che operano da diversi anni nell'ambito della fotografia del paesaggio: Mario Beltrambini, Cesare Ricci ed Agostino Manghi, unico a proporre immagini a colore.

Questi autori lavorano completamente slegati dal soggetto cartolina, bensì calati nella realtà. I luoghi che sono presentati in questa pubblicazione possono essere ricollegati al luogo non luogo definito da Marc Augé, in altre parole "luoghi di passaggio, luoghi dell'indistensione, in cui ciascun fruitore è solo un tassello di un meccanismo pre-stabiliti", ma anche alle fotografie del luogo di un delitto "Ma non è forse vero che ogni punto delle nostre città è il luogo di un delitto? Che ogni passante è un delinquente? E il fotografo - successore degli auguri e degli auspici -, con le sue immagini, non è forse chiamato a rilevare la colpa e indicare il colpevole?"²

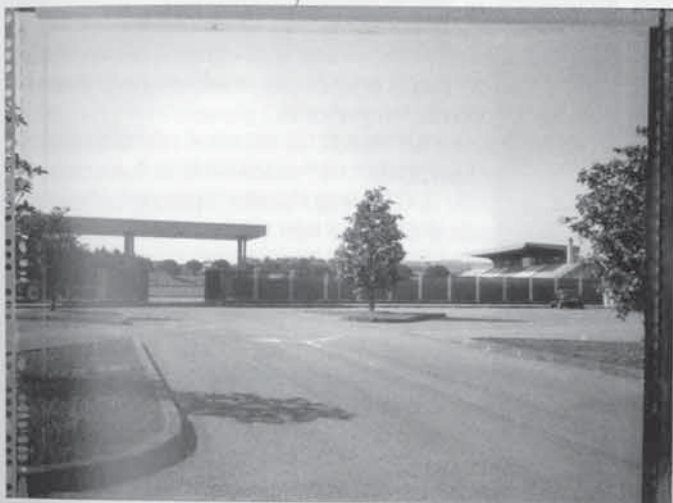
Sono perlopiù immagini "disabitate", in cui la presenza umana è rivelata solo dai segni lasciati dal suo passaggio e che mostrano al lettore luoghi sui quali normalmente lo sguardo non indugerebbe poiché privi di quelle caratteristiche che li rendono esteticamente piacevoli, ma che al contrario rivestono grande importanza poiché emblema della realtà, del quotidiano che a volte si è portati addirittura a negare. Scrive Mario Beltrambini: "Le mie "vedute" partono dalla necessità di compararsi e relazionarsi con queste realtà, senza celarsi dietro una



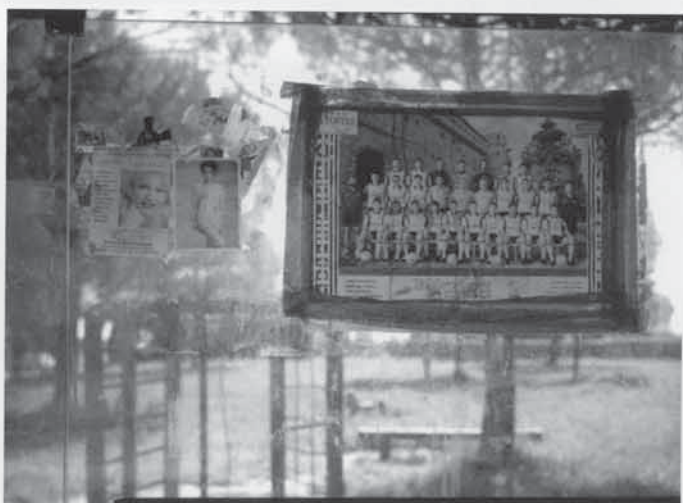
Strade deserte Foto di Mario Beltrambini



Strade deserte Foto di Mario Beltrambini



Strade deserte Foto di Mario Beltrambini



Strade deserte Foto di Mario Beltrambini

narrazione fantastica, di uscire dal luogo comune e cercare, in ogni caso, una via di riconciliazione con questo nuovo paesaggio."

L'importanza dell'operazione che questi tre autori hanno portato a termine è sintetizzata nella presentazione che Cesare Ricci ha fatto alla sua opera: "Iniziando questo lavoro, quasi subito, mi sono reso conto di conoscere una Savignano piccola, di poche strade e piazze che percorro ogni giorno, da anni e sempre quelle. Abito questa città, ne conosco molti dei suoi abitanti e mi sento a casa, ma ripensandola vi-



Con te in ogni luogo Foto di Cesare Ricci

sivamente, ho cominciato a valutarne gli spazi, i volumi, le prospettive e ad impararne la storia. Ho scoperto nuovi luoghi e luci e anche rumori e silenzi. Ho fatto fotografie dello stesso soggetto da angoli diversi ed in ore diverse del giorno e a volte non ho fatto fotografie perché ci vuole tempo per capire. E' stata una sorpresa che Savignano mi sia apparsa bella, molto più bella di sempre".

Questa, in sintesi, è una delle funzioni principali della fotografia, che rivela le cose per ciò che esse sono e per ciò che possono anche essere; intesa soprattutto come percorso di crescita personale attraverso il quale capire la propria relazione con la vita, scoprirne i valori e renderli parte della propria vita.

E questo percorso costituisce il punto di partenza e d'arrivo d'ogni fotografo che abbia la voglia di cimentarsi con uno strumento che possiede tutte le caratteristiche per trovare se stessi nel mirino che aiuta a mettere a fuoco l'immagine.

Per informazioni rivolgersi al Centro Culturale di Palazzo Vendemini, Corso Vendemini 67, 47039 Savignano sul Rubicone (FO), Tel. 0541 944017, Fax. 0541 942194, e-mail: palvende@comune.savignano-sul-rubicone fo.it

1 P. Sobrero "Sguardi di passaggio: un viaggio lungo un secolo", Un ponte tra ieri e domani, 2001

2 W. Benjamin "Piccola Storia della Fotografia" in "L'Opera d'Arte nell'Epoca della sua Riproducibilità Tecnica", Einaudi, 1977

Photo Club 2 Brescello

Venti anni d'attività

di Vittorino Rosati

“L'è in quella fetta di terra grassa e piatta che sta tra il fiume e il ponte, tra il Po e l'Appennino, nebbia densa e gelata l'oprimono d'inverno, d'estate il sole spietato picchia martellante furibonde sul cervello della gente...” Così Guareschi tratteggiava quel paese di don Camillo e Peppone, che la fantasia di Duvivier localizzerà in Brescello. È proprio lì che venti anni fa, nel 1982, quattro amici, Gemma Gianni, Lasagna Ermes, Scazza Emore e Azzali Giuseppe fondarono il Photo Club 2 Brescello FIAF 1200, tra le felicitazioni di pochi e la incredulità di molti sulla durata del circolo.

L'impegno e la capacità dei fondatori hanno invece fatto crescere e sviluppare il Photo Club 2, oltre ogni più rosea aspettativa, e questo è comprovato dall'attività rivolta soprattutto alla divulgazione della fotografia, attraverso mostre collettive e personali, alla partecipazione a concorsi fotografici ed all'organizzazione del loro Concorso Fotografico Nazionale "Il paese di don Camillo", giunto quest'anno alla 7ª edizione e premiato con Menzione d'Onore nel 1991. Si dedicano pure alla ricerca ed alla documentazione della trasformazione del territorio e del mondo del lavoro, con particolare riguardo per le attività agricole ed artigianali della zona. I soci del Club contribuiscono alla realizzazione di un archivio di riproduzioni fotografiche su Brescello, fino al 1951, e le immagini usate per una mostra allestita presso la sala Polivalente del Comune, sono ora custodite dal Circolo. La collaborazione dei soci si estende alla scuola media di Brescello per favorire la conoscenza fotografica fra i giovani.

Altre attività qualificanti del Photo Club sono: nel 1992 la mostra collettiva dei soci per festeggiare il 10º anniversario di fondazione; nel 1993 mostra personale di G. Berengo Gardin "Stazione Centrale"; nel 1994 mostra personale di Stanislao Farri MFI EFIAP, dal titolo "Dentro l'argine"; nel 1995 pubblicazione del libro documento e mostra collettiva dei soci "Un anno dopo per non dimenticare", dedicato "alle genti della Bassa", colpite dall'alluvione del Po del 1994 (la mostra ha riscosso grande successo e nel 1998 è stata donata alla Fototeca della Biblioteca Panizzi di Reggio Emilia); nel 1997 estemporanea di fotografia con modelle nell'ambito della vita di Piazza e negli scorci del paese che rese famosi i personaggi di Guareschi, don Camillo e Peppone; nel 1998 mostra personale a Reggio Emilia, con patrocinio FIAF HI 1/98, dal titolo "Omaggio agli Alpini" del socio Ermes Lasagna; nel 2000 corso di fotografia, tenuto dal Delegato Provinciale FIAF Vittorino Rosati EFIAP SEMFIAF; ancora nel 2000 il socio Lasagna Ermes viene insignito dell'onorificenza di BFI. Il Photo Club 2 nelle sue molteplici attività didat-



Dolomiti 2001 Foto di Roberto Fontana



Brescello 2002 Foto di Luciano Rossini



S.T. Foto di Marco Borini



Burano 2001 Foto di Ermes Lasagna

tiche e culturali, col suo piccolo gruppo di soci, dispone di una camera oscura attrezzata per il B/N, una nuovissima sala posa (utilizzabile anche per proiezioni), una sala riunioni ed una biblioteca, aperta a tutti gli interessati alla fotografia; nel 2002 il presidente della FIAF Giorgio Tani conferisce al Photo Club 2 l'onorificenza BFI.

Per festeggiare il 20° anniversario e l'onorificenza sarà allestita una mostra fotografica di Fulvio Roiter con inaugurazione il 15 giugno, la quale rimarrà aperta fino al 23 giugno.

Per informazioni si può contattare il Presidente Emore Scazza (tel. 0522/684505) o il Vicepresidente Ermes Lasagna (tel. 0522/687458) email: ermesla@tin.it. ■



Gelo 2002 Foto di Sergio Marzani



Flay 2001 Foto di Andrea Stocchi



Normandia 2000 Foto di Massimo Franzoni



Salinari 2001 Foto di Emore Scazza

Mario Giacomelli

**Poesia come realtà
la grande poesia a Padova**

È stata inaugurata sabato 20 Aprile alle ore 18,00 nel Museo Civico di Piazza del Santo la prima retrospettiva dedicata esclusivamente alle serie poetiche di uno dei più grandi maestri della fotografia italiana e mondiale: Mario Giacomelli. Scomparso nel novembre 2000, la mostra e il relativo catalogo costituiscono l'ultimo progetto al quale Mario Giacomelli ha lavorato intensamente e con grande entusiasmo.

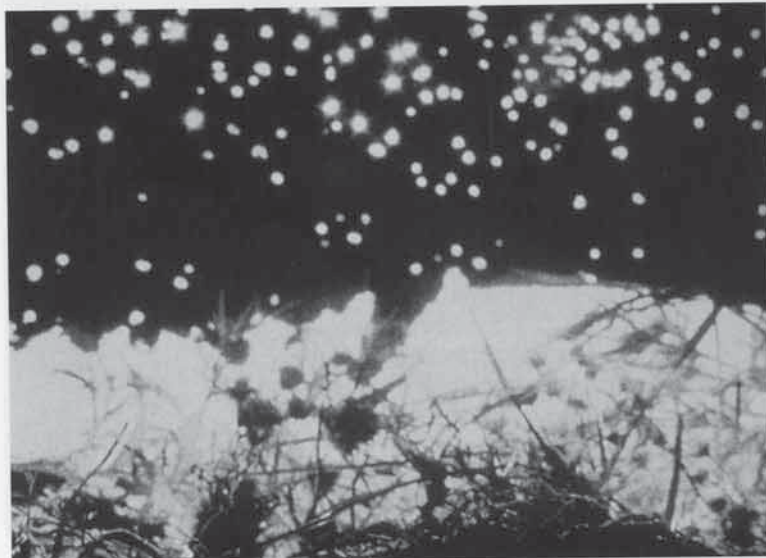
Promossa dall'Assessorato alla Cultura - Centro nazionale di fotografia in collaborazione con Photology, la rassegna padovana presenta circa 200 opere realizzate da Mario Giacomelli tra il 1963 e il 2000, che ne ripercorrono in modo esaustivo il percorso poetico.

Le opere (tutte cm. 30 x 40 stampate dall'artista), tratte dalle serie liriche, sono state realizzate dall'artista marchigiano avvalendosi di un originale metodo di composizione: grande lettore ed appassionato di poesia, Giacomelli è infatti sempre stato sensibile a questa forma d'arte, che fa da cornice a tutti i momenti magici e anche a quelli più bui della sua esistenza. Colpito dalla profondità e dal senso dei versi dei più grandi poeti del ventesimo secolo, Giacomelli ha condiviso le stesse emozioni tenendo dentro di sé quelle parole, quelle sensazioni, trasferendole fotograficamente nella realtà circostante e rievocandole attraverso l'obbiettivo.

Ecco nascere sin dal lontano 1963 la serie "Io non ho mani che mi accarezzino il volto", universalmente conosciuta come la serie "pretini",

un gruppo di immagini scattate nel seminario di Senigallia. Ispirata a una poesia del 1948 di Padre David Maria Turolfo, un componimento che parla di solitudine, e alla solitudine si consegnano questi giovani votandosi alla vita religiosa. "Nella serie dei pretini ho trovato una dimensione a me sconosciuta; ho spogliato il soggetto dai canoni convenzionali per mettere a nudo l'uomo" (Mario Giacomelli). Le immagini infatti conferiscono un'idea di festa, di partecipazione emotiva, di divertimento, e il contrasto con il titolo è certamente voluto: "Nevicava, mi sono preparato a fotografare con loro che facevano le palle di neve, ma li ho avvertiti prima; un'altra volta ero nascosto sul tetto mentre facevano il girotondo". I protagonisti sono così collocati in uno spazio irreali, quasi sospesi nell'aria, leggeri nella loro giovinezza.

Tra il 1971 e il 1973 realizza la serie "Caroline Branson, da Spoon River", raccolta di poesie di Edgar Lee Masters. "In Spoon River ho fotografato il ricordo; non è un riandare ai fatti, è la dimensione della memoria. Amarsi in mezzo alla natura, il tuo corpo è come un tronco d'albero, perdi il senso della carne. (...) Non puoi mentire alla fotografia. In Spoon River distruggo la realtà e fotografo il ricordo, deformato per rifare la realtà, quella che io vedo e scatto sono copie della realtà". Un modo di procedere di Giacomelli è assemblare un'idea attraverso frammenti, quadri in cui sono presenti richiami reciproci, utilizzando la libertà dell'analogia. Giacomelli non solo "legge" il testo di Lee Masters, fedele alla sua idea dell'interpretazione della poesia, che deve trovare una voce, egli decostruisce il testo per aggiungervi altro materiale, elementi sottaciuti, per meglio definire in modo visionario un mito di rinascita.



La mia vita interna, 1998/2000 Foto di Mario Giacomelli



Il teatro della neve, 1954/1986 Foto di Mario Giacomelli

MARIO GIACOMELLI. Poesia come realtà. Padova, Museo Civico di Piazza del Santo, 21 aprile - 28 luglio 2002. Mostra promossa dall'Assessorato alla Cultura - Centro Nazionale di Fotografia in collaborazione con Photology, Milano. A cura di Enrico Gusella e Gian Franco Martinoni. Orario: Martedì - domenica 10,00 - 19,00 Chiuso Lunedì. Ingresso: Intero Euro 4 - Ridotto Euro 2 - Intero cumulativo - Euro 5 (ridotto cumulativo - Euro 3) con Mostra di Elio Cioldi in corso a Palazzo Monte Pietà - Piazza Duomo Padova, 16 aprile - 30 giugno 2002. Riduzioni per studenti, possessori di Carta Giovani, Padova Card, Uno Magazine, altre carte.

Clubs

Trent'anni dell'Associazione Fotocineamatori Bracciano

Trent'anni di storia dell'Associazione Fotocineamatori sono trent'anni della storia di Bracciano. Ripercorrere trent'anni della vostra storia significa non dimenticare le nostre origini e le nostre usanze. Cosa c'è di più bello che riviverle in uno scatto fotografico, peraltro bel fatto! (...) C'è di più in questo trentesimo. C'è l'impegno costante, l'impegno che non conosce soste, c'è la passione che sovrasta ed aiuta a superare anche i momenti difficili. C'è la lezione di vita. Che modo migliore sarebbe se tutti ci impegnassimo, come fate voi, a realizzare i nostri sogni, se tutti mettessimo la vostra stessa passione per raggiungere gli obiettivi che ci prefissiamo!

Claudio Ciervo

Assessore alla Cultura del Comune di Bracciano

L'Homo photographicus è un'interessante sottospecie dell'Homo sapiens, in cui si evidenziano precipue qualità e caratteristiche, tra cui primeggiano lo spirito di osservazione, la creatività, il senso estetico e la predisposizione alla comunicazione ed alla socializzazione. Queste qualità, specie le ultime, lo hanno portato negli anni, non solo a cercare il dialogo con gli altri uomini, specie attraverso lo specifico linguaggio della fotografia, ma anche a cercare amicizie e solidarietà di principi e d'interessi.

Raggiunti questi ultimi obiettivi, la sua spiccata intelligenza e razionalità lo hanno portato a cercare, attraverso progetti ed azioni collettive, il raggiungimento di traguardi non sempre alla portata di un singolo individuo. Testimonianze di ciò ne abbiamo dalla storia delle civiltà del nostro pianeta e, restringendo il campo al piccolo mondo di casa nostra, anche dalla storia della fotografia e dei suoi cultori.

TRENT'ANNI DI AF&C



Associazione Fotocineamatori Bracciano in occasione della ricorrenza dei trent'anni ha fatto una pubblicazione a raccolta delle opere dei soci del club, per ricordare, nel presente e nel futuro, la storia fotografica del circolo.



Foto di Germano Lucci

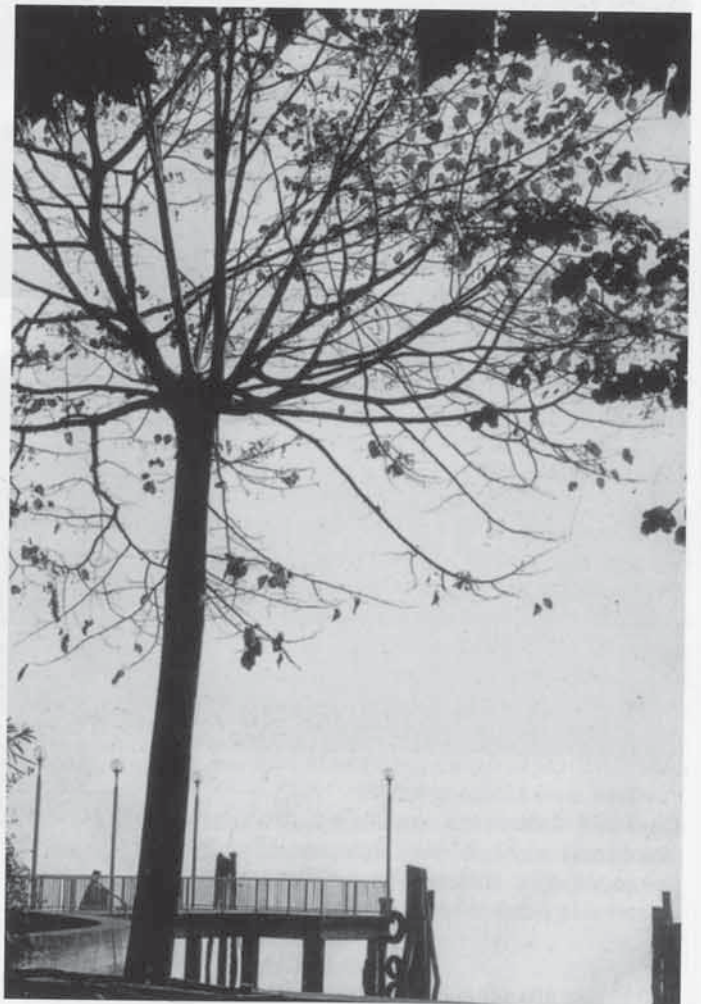


Foto di Marisa Loreti

Dai primi congressi di fine '800, dove fotografi professionisti ed amatori insieme seppero darsi le prime regole per normalizzare e razionalizzare tecniche e principi, ai vivaci convegni di oggi ed alla vita sociale di molte associazioni e club, crogiolo d'idee e d'iniziative le più svariate, è tutto un fiorire di cose belle, interessanti ed utili.

Tra i club fotografici italiani, sorti ed attivi durante il periodo della mia presidenza nazionale della FIAF, esemplare per molti aspetti è l'Associazione Fotocineamatori Bracciano. Circolo fondato trent'anni orsono che, nel tempo, è riuscito a coltivare e sviluppare sempre più quei sentimenti di amicizia e solidarietà che sono patrimonio basilare della federazione e dei circoli che in essa s'identificano.

La stima e l'amicizia tra i soci porta a vivere meglio: praticando e gustando a fondo questi sentimenti, si riesce facilmente a realizzare cose anche importanti. Nel caso specifico, l'entusiasmo, la sensibilità e l'intelligenza degli amici braccianesi li hanno portati a realizzare ricerche e mostre di fotografia dedicate alla storia ed alla vita della propria città, nel passato e nel contemporaneo. Cosa di cui è rimasta tangibile testimonianza nei bei volumi dedicati a Bracciano, che hanno conquistato loro l'apprezzamento e la stima della cittadinanza e della pubblica amministrazione. Il loro lavoro ha anche riscosso consensi in campo nazionale ed è stato di stimolo ed esempio a tante associazioni per iniziative analoghe.

Ho avuto il piacere di frequentare, nei molti anni di appartenenza alla FIAF, gli amici braccianesi, che mi hanno sempre gratificato della loro simpatia ed amicizia, ed ho verificato di persona quale spirito ha sempre animato la vita del loro club, e quanto fossero considerati in ambito locale. A distanza di anni ancora mi colpisce il ricordo della segnaletica stradale di Bracciano, dove, accanto alle indicazioni dei monumenti e degli enti principali della città, ho visto un cartello a freccia indicante il percorso per arrivare alla sede dell'Associazione. Per me l'evento avrà un sapore particolare che non mancherà certo di commuovermi, pensando ai trent'anni trascorsi insieme, territorialmente lontani, ma sempre vicini nel cuore e nello spirito, e gioiando insieme per le buone cose compiute, anche ad onore della FIAF e della fotografia italiana. A Bracciano, ne sono certo, daranno una nuova carica al mio stanco ed un po' appannato entusiasmo, ed ancora una volta, mi dimostreranno che l'amicizia è un sentimento che va vissuto, con intensità ed abbandono, il più a lungo possibile.

Tanti altri decenni così auguro agli amici braccianesi e che la luce, indispensabile compagna delle nostre fotografie, illumini sempre il loro cammino ed i loro cuori.

Miche Ghigo
Hon.Efiap, presidente d'onore FIAF



Foto di Vittorio Ortenzi



Foto di Socrate Pontanari



Foto di Mario Ferri



COMUNICAZIONI CIRCOLI

A cura di M.E. Piazza

Si prega di inviare le comunicazioni da pubblicare al seguente indirizzo: **Maria Elena Piazza**
Via L. il Magnifico n.92 - 50129 Firenze
Tel. 055/474291 - Fax 055/474291

Premiato C.F.C. San Cataldo San Cataldo

La mostra fotografica personale "La Scinenna e i Sampaoloni - La settimana santa a San Cataldo" di Valerio Cimino, delegato provinciale di Caltanissetta, è stata esposta dal 13 al 21 aprile 2002 a Catanzaro Lido, presso la sede del C.F. Grandangolo e sarà esposta dal 4 al 12 maggio a San Cataldo (Patrocinio V/2002).

C.F.C. Galatea Acireale e G.F. Le Gru Valverde

La mostra fotografica regionale dell'amicizia dal titolo "I bambini e il loro mondo", organizzata dal Delegato Regionale Santo Mongioli. Hanno partecipato i circoli: F.C. Conca d'oro, Ass. Fot. Dafni, G.F. Elefante, C.F.C. Galatea, Ass. Imago, G.F. Le Gru. Premiato C.F.C. San Cataldo, Reflex Fotoclub Scidi.

Circ.Filologico Milanese - Sez. Cultura fotografica Milano

Serata incontro su "Il corpo scoperto" calendari fotografici 6 dintorni.

C.F. La Gondola Venezia

12 aprile - Trasferta a Casarsa della Delizia (PN) dove, presso il municipio, è stato presentato un libro di poesie di Bruno Bruni scomparso nel 1997, socio del Circolo negli anni '50. Il volume comprende un inserto di fotografia dello stesso Bruni.

19 aprile - La Gondola è stata ospite dell'Ezzelino Fotoclub, a Spin, presso Bassano del Grappa. Francesco Barasciutti ha esposto alcuni suoi recenti lavori presso il locale Le Bistrot, in Calle dei Fabbri.

Gianfranco Giantin ha presentato a marzo presso lo spazio Giovenzana a Milano due suoi lavori "Pulitan" e "Nebbia".

2 maggio - Etta Lisa Basaldella, ex socia del Circolo ha inaugurato presso il Bistrot de Venise la sua personale mostra fotografica "Le isole Aran". Elio Ciol ha in corso a Padova presso il Palazzo del Monte di Pietà l'antologica "L'incanto della visione".

Giancarlo Sala insieme al pittore Pino Dedemo hanno allestito nella sede della Banca Sella a Mestre, una mostra composta da pitture e fotografie.

Dal 17 maggio: "I Furlani della Gondola" mostra fotografica presso la Cassa di Risparmio di Venezia, Campo San Luca, fino al 7 Giugno.

G.F. Manifattura Tabacchi Chiaravalle (AN)

Organizza nei giorni 18 e 19 Maggio presso la propria sede un corso di aggiornamento per "Fotografia sperimentale e progettualità". Sarà riservato uno spazio per la lettura dei Portfolios.

G.F. Valpolcevera Genova

Il G.F. Valpolcevera "Oltre l'immagine" di Genova organizza il 3° Workshop Valpolcevera Photographia Liguria per il mese di giugno 2002. La manifestazione si svolgerà nel parco di Villa Serra a Manesseno di S. Alcese - Genova.

Il corso sarà diretto da G.B. Merlo e avrà per tema il "Reportage". A disposizione dei partecipanti una mostra di G.B. Merlo, le sale della Villa, modelle, check-up delle macchine, buffet...

Per ulteriori informazioni contattare Roberto tel. e fax 010.751685. E-mail: oltreimmagine@hotmail

Photoclub Eyes San Felice sul Panaro

Il P. Eyes ha un nuovo sito dove si possono trarre notizie su Fotoincontri 2002 e sul 19° Concorso Fotografico Nazionale "Città di San Felice": www.fotoincontri.it e posta@fotoincontri.it

Archivio Fotografico Toscano Prato

Dal 20/04 al 10/05 mostra di Mario Chieffo, che è stato presente all'inaugurazione, dal titolo "Le porte e i ponti".

27 aprile: "Mario Giacomelli: ricordi e testimonianze. Una riflessione sulla fotografia in Italia tra il 1950 e il 1960.

Fratelli Alinari Firenze

Il 24 aprile 2002 nel Salone dei Cinquecento a Palazzo Vecchio si è celebrato il 150° Anniversario degli Alinari con un incontro denominato "Giornata della Cultura".

Circolo Fotografico "L'Immagine" - Roma

Mostra Fotografica personale di Roberto Zuccalà dal titolo "New York: open 24 hours" presso lo Spazio Espositivo Break ad Albano Laziale.

C.F. Il Cavocchio Guardiagrele (CH)

Tutte le 175 opere ammesse all'8° Concorso Fotografico Nazionale "Il Cavocchio" patrocinio FIAF 2002/PI sono visionabili sul sito internet: www.ilcavocchio.it

GRUPPO FOTOGRAFICO CUPOLONE - 40 ANNI

Tanti auguri al Gruppo Fotografico il Cupolone di Firenze, al quale dedichiamo ancora un po' di spazio visto che nell'articolo, apparso sullo scorso numero di maggio, per mancanza di spazio queste fotografie non erano state pubblicate.



Impala Foto di Riccardo Busi



Campane al tramonto Foto di Alessandro Balini



Autunno Foto di Maurizio Leoni

Inoltre ci sono alcune precisazioni ad integrazione del suddetto articolo: nell'anno dell'alluvione di Firenze il Trofeo Cupolone si svolge regolarmente, grazie a Renzo Pavanello che mise in salvo tutte le opere. Renzo Pavanello ha partecipato a numerose coppe del mondo e nel 1970 ha vinto quella in BN. Due soci passati del Cupolone, Renzo Pavanello e Giorgio Tani si sono insigniti dell'onorificenza Hon.Efiaf.

Gruppo Polaser e gli Amici dell'Arte di Moggio Udinese

Il Gruppo Polaser ha prodotto un lavoro fotografico dal titolo "Tableaux Vivants" (interpretazione, con pellicole Polaroid a sviluppo immediato, dei "quadri viventi", proposti lo scorso anno a Modigliana (FC), che riproducevano in scala naturale le opere pittoriche del grande pittore macchiaiolo Silvestro Lega. I Polaser hanno interpretato i "quadri viventi" prendendo come riferimento, oltre alla pittura dei macchiaioli, anche quella impressionista, cubista, dadaista, pop. Le fotografie manipolate, i collage e altri interventi creativi, hanno dato ai "Tableaux Vivants" un ulteriore effetto pittorico.

Con le foto dei "Tableaux Vivants", Pino Valgimigli ha prodotto un audiovisivo (diaporama) dal titolo: "POLASER -26 fotografi per un pittore".

Vincenzo Marzocchini propone la mostra "Ricareare - Un fotografo per sette pittori", di cui è stato pubblicato il catalogo; un lavoro creativo realizzato con pellicole a colori e a sviluppo istantaneo e nel contempo un documento in quanto le immagini fondono le idee e le capacità espressive del fotografo e dei pittori.

Il 14 settembre 2002 alle ore 18 nella Torre Medievale di Moggio Udinese.

Inaugurazione della mostra fotografica "RICREARE-Un fotografo per sette pittori" di VINCENZO MARZOCCHINI e proiezione dell'audiovisivo

"POLASER - Ventisei fotografi per un pittore", realizzato da PINO VALGIMIGLI

La mostra rimarrà aperta dal 14 al 30 settembre. Orario di apertura: tutti i giorni dalla 15 alle 18 (sabato e domenica anche dalle 10 alle 13).

Dynamic Photo Art & Performance Graz

Sestetto di Aburgo, presso il ristorante Alt Wien, a Graz dal 25 maggio al 6 settembre. Espongono i fotografi sloveni di Maribor da sempre città gemellata con Graz:

dal 6 al 25 maggio Branko Konicek; dal 27 maggio al 15 giugno Zlatan Turcin; dal 17 giugno al 6 luglio Dika Vranc e Zlatko Fiser; dall'8 al 27 luglio Aleksander Bruncko; dal 29 luglio al 17 agosto Daniel Kodric; dal 19 agosto al 6 settembre Bogomir Cerin.

G.F. Antenore Padova

ospite del mese di maggio: G.F. "La Barchessa" di Limena con una selezione delle opere dei soci.

Socio del mese di maggio Alessandro Bellon che il 21/05 presenterà "Le mie quattro stagioni". 4 giugno Orazio Garbo presenterà "News dal mondo del digitale". 18 giugno il Socio Gustavo Millozzi presenterà il suo port-folio "Immagini di ieri e di oggi".

Rinnovo cariche GAF

il giorno 14-3-02 presso la sede di Termoli, si è riunita l'assemblea di tutti i soci del GAF ed alla unanimità (9/9) ha rinnovato le cariche del direttivo confermando quello uscente; inoltre, sono state meglio individuati i responsabili di vari settori organizzativi e culturali, come da elenco: presidente, D. Susi; V. presidente, RA Rosati; segretario, A. Caruso. La riunione viene tenuta l'ultimo giovedì del mese, in modo da organizzare la partecipazione al CAMERAGIOVEDÌ (primo giovedì del mese!)

Mostre a Ravenna

Bar Bassette - Via di Vittorio - Ravenna, mostra di Paride Coatti.

Fotolab - V.le Cilla - Ravenna, mostra Collettiva (tutti i soci)

Foto Dini - Via Cesarea - Ravenna, mostra di Gianni Corbari.

Bar Classe - Via dello Zuccherificio - Classe, mostra di Dante Ballo.

Sporting Club - Via S. Gaetano - Ravenna, mostra di Gabriele Medri.

Incontri con la Fotografia

Aternum Fotoamatori Abruzzesi a Pescara, 1972-2002 trentennale.

Giovedì 6 giugno 2002, ore 18.00

Sala Conferenze "AMBRA" Via Quarto dei Mille, 28 a Pescara il Prof. Vincenzo Centorame, Presidente della Fondazione Michetti - Francavilla al Mare (Chieti) incontrerà i Soci dell'Aternum Fotoamatori Abruzzesi e gli appassionati di fotografia sul tema "Michetti Fotografo".

"L'amore per la tradizione ed uno sguardo sull'orizzonte dell'innovazione". Introdurrà il dibattito: Bruno Colalongo, Consigliere Nazionale FIAF. Moderatore: Giovanni Iovacchini, responsabile Culturale Aternum Fotoamatori Abruzzesi.

"Robert Capa, il romanziere delle immagini" Le fotografie del grande reporter americano: dalle celebri istantanee della guerra civile spagnola ai ritratti di Hemingway e Gary Cooper. Mostra a Milano - Palazzo Arengario, a cura di Alessandra Di Gregorio Proclamazione autore del mese.

Autori in mostra:

"Protagonisti" mostra CIRMOF CLP di Diego Bracci; "Viaggio nei luoghi di Demetra" mostra CLP Patrocinio FIAF P05/2002 di Giuseppe Fichera; "Il rito di sangue dei Vattienti" mostra CIRMOF CLP di Germano Paoloni. Concorsi fotografici in Abruzzo e Molise, termine ultimo per partecipare:

7 giugno 2002 - 8° Mostra Concorso Fotografico Interclal Abruzzo - tema "L'Abruzzo nei suoi aspetti" Pescara.

17 giugno 2002 - 5° Premio Fotografico - "Il filo dei ricordi" - Cerratina (PE).

6 luglio 2002 - 15° Concorso Fot. Nazionale - Trofeo Castello Svevo - Patrocinio valido Statistica FIAF 2002/P3 - Termoli (CB).

8 luglio 2002 - Concorso Fotografico Nazionale - Trofeo Cooper 2002 - Patrocinio FIAF 2002/P2 - Pennapiedimonte (CH).

4 luglio 2002 - Calendario fotografico artistico "Aternum 2003" Pescara.

20 luglio 2002 - 1° Concorso Fotografico Nazionale "Pesclum 2002 - Città di Pescopennataro (IS).

I Fotoclub di Pistoia

F.C. Misericordia Pistoia, Fotoamatori pistoiesi, U.S.L. 3 Sez. Fotografica "Il Ceppo" Ass. Fotografi pistoiesi, C.F. "Le Fornaci" hanno unito le forze per organizzare, insieme al Comune di Pistoia, una manifestazione fotografica nell'ambito del "Luglio Pistoiese". Di seguito il programma: 28.06 - 18.07: mostra fotografica FIAF "Gli anni del Neorealismo" presso: Ex Casa del Fanciullo, - Pza S. Francesco (già Pza Mazzini), Pistoia. All'inaugurazione parteciperà il regista Carlo Lizzani. Durante il periodo della mostra al cinema all'aperto presso la Fortezza S. Barbara, verrà proiettato un ciclo di films sul Neorealismo.

02.07: ore 21.30 diaproiezione di Claudio Calvani, con presenza dell'autore, presso la Sala Conciliare del Convento di San Francesco, situato nell'omonima piazza. 07.07: mercatino dell'usato e dell'antiquariato fotografico. Il mercato si svolgerà nella piazza della Sala e nella piazzetta "del pesce", collegate fra loro ed ambedue adiacenti a Pza del Duomo.

Nell'ambito del mercatino sarà allestito, in collaborazione con il Centrofoto 3, la Canon, la Nikon e Toscana Sipario, un set fotografico con modelle, dove sarà possibile provare gli ultimi modelli di macchine fotografiche. 28/06 - 30/07: mostra fotografica dei fotoclub pistoiesi presso Palazzo dei Vescovi in Pza Duomo. La mostra avrà come tema le manifestazioni del luglio pistoiese quali opere, balletti, Festival Blues e la Giostra dell'Orso dove i quattro rioni della città si cimentano in una gara che è un misto di velocità ed abilità.

Infatti i cavalieri, due a tornata di diverso rione, devono centrare il braccetto della sagoma a forma di orso battendo in velocità l'avversario. La manifestazione si svolge in Pza Duomo.

Centro Culturale Candiani di Mestre (VE)

Il 25 Maggio 2002 alle ore 19 inaugureremo, presso il Centro Culturale Candiani di

Mestre (VE), la Mostra di Installazione Fotopoetica "IL PARADISO BRUCIA" ispirata ai testi della poetessa Anise Koltz. La mostra durerà sino al 10 Giugno 2002.

Circolo Fotografico Reggiano "Il Soffietto"

Mostra fotografica collettiva dei soci del Presso Torre dell' Orologio San Polo d' Enza Reggio Emilia.

Inaugurazione: Sabato 1° Giugno ore 17.00. La mostra rimarrà aperta dal 1° al 30 Giugno, con i seguenti orari: Sabato dalle 16.00 alle 19.30; Domenica dalle 10.00 alle 12.30 dalle 16.00 alle 19.30.

Il Bacchino

Giovedì 6 Giugno - Mostra sociale in progress. Fino al 17 giugno 2002

12 Mercoledì - Serata con Mario Marchi. La serata avrà luogo nel chiostro di S.Francesco alle ore 21.15.

Proiezione di diapositive sulla Patagonia e Tibet. Presentazione del libro:

"Tibet, un paese fra cielo e terra", con testi di Umberto Cecchi.

13 Giovedì - Forse che sì, forse che no. Serata di critica fotografica. Discussione sulle immagini esposte nella mostra sociale.

20 Giovedì - Fotoesordi. Inaugurazione ore 21.30, fino al 4 luglio.

MOSTRE CON PATROCINIO

F.C. Conca d'Oro Palermo

Il 10 Giugno sarà inaugurata la mostra del Socio Luigi D'Arca dal titolo "La Real favorita" presso la sede del gruppo - Patr. FIAF

C.F. Arno - Figline Valdarno

Mostra personale di Simone Boddi "Senza titolo" presso la sede del gruppo - Patrocinio FIAF M4/02.

C.F. L'Ancora Viareggio

Mostra collettiva sociale presso il centro Culturale Arlecchino di Lido di Camaiore. Patrocinio FIAF M6/02.

Ass. Fotoamatori "F.Mochi" Monteverdoli

Quarta rassegna fotografica "Maggio Fotografia", "Foto Natura". Mostra personale di Claudio Calvani dal 9 al 16 maggio. Patrocinio FIAF M7/02.

Dal 17 al 24 maggio "Gente del Tirolo" di Roberto Campagna. - Patrocinio FIAF M8/02 - e Omero Tinagli - Patrocinio FIAF M9/02.

Club Imago Prato

"Atmosfera del Padule" mostra collettiva dei Soci presso il museo dell'Osteria del Pellegrino a Munsummano Terme - Patrocinio M10/02.

G.F. Il Cupolone Firenze

19° corso base di fotografia per principianti. Docenti e coordinatori i soci del Gruppo. Manifestazione riconosciuta dalla FIAF.

C.F. L'Altissimo Querceta (LU)

Omaggio al G.F. Versiliese, dal 14 al 26 maggio mostra fotografica presso il Palazzo Mediceo Serravezza.

Fotoclub SpazioSud Traninostra

In C.so Imbriani 61 dal 16 al 30 maggio; con apertura giornaliera dalle 18,30 alle 20,30 dal lunedì al sabato. Tale mostra è stata organizzata con il Patrocinio F.I.A.F. e si è tenuta a Trani, in concomitanza del 54° Congresso Nazionale F.I.A.F. di Fasano. Hanno esposto Renato Guidi, Giuseppe Cevnja, Aldo Martinelli, Alfonso Bruno, Domenico D'Angelo, Giorgio Bracesco e Reanto Fausone. Sono state esposte 90 Foto in Bianco Nero e a Colori, dai soggetti più vari, ma tutte permeate da vero amore nel raccontare con occhio artistico, ciò che spesso sfugge all'occhio frettoloso.

Gruppo Fotografico Le Gru Bfi

Salone Villa Cosentino Via del Santuario, 4; dal 9 al 16 Giugno 2002 a Valverde (CT). Autori in esposizione: Ulisse Bezzi - Mario Cattaneo - Rinaldo Della Vite - Stanislao Farni - Leone Giuseppe - Melo Minnella - Carlo Monari - Paolo Monti - Nino Migliori - Gianni Pistrà - Vittorino Rosati - Giuseppe Tomelleri. Titolo: 4ª Biennale d'Arte Fotografica Le Gru 2002. La fotografia in b/n degli anni '50/'70. Inaugurazione: Domenica 9 Giugno 2002, ore 19,00. Patrocinio FIAF V9-2002. Sala Mostre di Via Nuova, 32 - Valverde (CT), dal 7 al 30 Giugno 2002. Autore: Antonio Sollazzo Afi/Abip di Reggio Calabria. Titolo: Momenti di Sport. Inaugurazione: Venerdì 7 Giugno 2002 ore 20,00. Patrocinio FIAF V15-2002. Scuto Viaggi & G. F. Le Gru Bfi - Via Caronda, 11/a ad Acireale (CT), dal 22 giugno al 09 Agosto 2002. Autore: Sebastiano Cosimo Auteri di Catania. Titolo: Da Kathmandu a Lhasa. Inaugurazione: Sabato 22 Giugno 2002 ore 19,00. Patrocinio FIAF V14-2002.

ERRATA CORRIGE

Ne IL FOTOAMATORE n°4-2002, a pagina 33, in riferimento a LA COSTA DEI TRABOCCHI di Ernesto A. Orlando. Purtroppo la foto centrale, quella: mare, cielo azzurro e trabocco, viene indicata foto di Walter Gaberthuel - invece è di Ernesto A. Orlando. Ce ne scusiamo con gli interessati.



Mostre CIRMOF a cura di B. Colalongo
C.P. 68 - 65100 Pescara

Mostre a cura di Leopoldo Banchi
C.P. 40 - 50013 Campi Bisenzio
Si prega di inviare notizia della mostra da visitare
con anticipo di 2 mesi dalla data di esposizione

I-30/6 TORRICELLA PELIGNA

C.F. Controluce di Fara San Martino
c/o Foto Bar Il Grottino.
Espone A. Biagione & A. Silvestri
"Passeggiate lucchesi".
Stampe CLP. Mostra Cirmof.

I-30/6 GUARDIAGRELE (CH)

C.F. Il Cavocchio
c/o Bar Fil - Piazza S.M. Maggiore.
Espone **Marcello Tramandoni**
"Frammenti di Vita".
Stampe BN. Mostra Cirmof.

I-30/6 BOVILLE ERNICA (FR)

C.F. - A. Cippitelli
c/o Antico Caffè Danesi.
Espone **Vittorino Rosati**
"La fabbrica del carnevale".
Stampe BN. Mostra Cirmof.

I-22/6 ORIOLO ROMANO (VT)

C.F. Black and White
c/o Caffè Palazzo
Piazza Umberto I°.
Espone **Lino Marino**
"Il Marocco attraverso i miei occhi".
Stampe BN. Mostra Cirmof.

I-7/6 CASALE MONFERRATO (AL)

C.F. - F. Negri
Via Crova, 1
Espone **Umberto Germinale**
"La luce nell'ombra".
Stampe BN. Mostra Cirmof.

I-30/6 TARANTO

Foto Video Il Castello
Via Pisanelli, 15.
Espone **G. Bonanno & G. Fichera**
"L'arte antica nel creare carta".
Stampe CLP. Mostra Cirmof.

2-6/6 CESANO BOSCONI (MI)

Spazio Espositivo
Area Culturale.
Collettiva più autori
"Mail-Art".
Stampe BN e CLP. Mostra Cirmof.

2/6 FROSINONE

Ass. Fotografica Frosinone
Piazza S. Ormisda, 1.
Espone **Giuseppe Soverchia**
"Vita di vetro".
Stampe BN. Mostra Cirmof.

6/6 PESCARA

Aternum Fotoamatori Abruzzesi
c/o Sala Ambra
Via Quarto dei Mille, 28.
Espone **Diego Bracci**
"Protagonisti".
Stampe CLP. Mostra Cirmof.

3-29/6 MILANO

G.F. Sestesi
c/o Villa Visconti D'Aragona
Espone **Feriano Sama**
"Paesaggi italiani".
Stampe CLP. Mostra Cirmof.

4-27/6 TERMOLI (CB)

GAF Gruppo Amatoriale Fotografico
c/o Biblioteca Comunale
Via XX Settembre, 39c.
Espone **Piergiorgio Bonassin**
"Rivisitazioni".
Stampe CLP. Mostra Cirmof.

6-29/6 FORLÌ (FO)

Foto Cine Club Forlì
c/o Polisportiva Edera Viale Libertà, 10.
Espone **Candido Baldacchino**
"Frammenti di Torino".
Stampe BN. Mostra Cirmof.

9-22/6 GALLIATE (NO)

c/o Biblioteca Comunale
Piazza Vittorio Veneto, 5.
Espone **Gabriele Caproni**
"Paris... un juor".
Stampe BN. Mostra Cirmof.

10/6-10/7 SAN GIOVANNI IN FIORE (CS)

Ass. Fot. Florense c/o Sede Sociale
Espone **Gianni Mantovani**
"Omaggio a Morandi".
Stampe CLP. Mostra Cirmof.

14 - 28/6 ROMA

Gruppo Fotografico Romano
Proposta '80
c/o OF Officine Fotografiche.
Espone **Battista Landi**
"Paesaggi Italiani".
Stampe BN. Mostra Cirmof.

I5-30/6 BOLOGNA

Circolo Petroniano delle Arti
Gruppo Fotografico Avis
Via Emilia Ponente, 56.
Espone **Bruno Coccoluto**

"Bhakti joga". Stampe BN. Mostra Cirmof.
Espone **Aris Moscatelli**
"N... come musica".
Stampe CLP. Mostra Cirmof.
Espone **Giuseppe Cilia**
"Personaggi e colori della vucciria".
Stampe CLP. Mostra Cirmof.

24/-1/7 ASTI

Polisportiva Sempre Uniti
C.R. Cassa Risparmio Asti
Espone **Carlo Carletti**
"La montagna incantata".
Stampe CLP. Mostra Cirmof.

27/6-4/7 VERCELLI

C.F. Controluce
Piazza C. Battisti, 7.
Espone **Moreno Diana**
"Dinamismo".
Stampe CLP. Mostra Cirmof.

I-28/6 TREPOW BERLINO (GERMANIA)

c/o Sala Municipio.
Espone **Primo Montanari**
"Un carnevale veneziano".
Stampe CLP.

6-9/6 PESCARA

Aternum Fotoamatori Abruzzesi
c/o Sala Ambra
Via Quarto dei Mille, 28.
Patrocinio FIAF P05/2002.
Espone **Giuseppe Fichera**
"Viaggio nei luoghi di Demetra".
Stampe CLP.

MOSTRE NAZIONALI

I-15/6 Acerra (Napoli)

Galleria Tina Modotti
Piazza Montessori 25.
Espone **Giuseppe Fichera**
"Etna 1983/2001".
Stampe Varie.

I-30/6 PISA

c/o Foto Ottica Allegrini
Via Borgo Stretto.
Espone **Paolo Biagetti e Mauro Pisani**
"Londra". Stampe B/N

3-29/6 TRENTO

Spazio Fotografico Trento
c/o caffè Rossini
Via suffragio 27.
Espone **Alessandro Zaccaria** "Segni precati". Chiuso domenica
Stampe B/N.

I-30/6 MOGLIANO VENETO (TV)

Galleria Fotografica "Fotogramma"



6° Concorso Internazionale di Fotografia a Colori
The 6th International Colour Photograph Competition
6^{ème} Concours International de Photographie en Couleur

“Francesco Forno”

Trofeo “L'uomo e il mare”
Trophy “The man and the sea”
Trophée “L'homme et la mer”

Civitavecchia

16 novembre - 1 dicembre 2002

Catalogo 2001***** FIAP

Menzione d'Onore FIAF 2001

con il patrocinio



REGIONE
LAZIO



PROVINCIA
DI ROMA



CITTA' DI
CIVITAVECCHIA



AUTORITA' PORTUALE DI CIVITAVECCHIA



FEDERAZIONE ITALIANA ASSOCIAZIONI
FOTOGRAFICHE - N° 2002/Q1



FEDERATION INTERNATIONALE
DE L'ART PHOTOGRAPHIQUE - N° 2002/110



TEATRO COMUNALE
TRAIANO CIVITAVECCHIA

ASSOCIAZIONE CINEFOTOGRAFICA CIVITAVECCHIA, B.F.I.



Associazione Volontari
Francesco Forno

**ASSOCIAZIONE VOLONTARI
FRANCESCO FORNO**



Calendario

Termine di presentazione opere	3 ottobre 2002
Riunione Giuria	5 e 6 ottobre 2002
Comunicazione risultati	12 ottobre 2002
Restituzione opere e catalogo	15 dicembre 2002

Mostra

Aula Consiliare "Renato Pucci" - Piazza Guglielmotti - Civitavecchia dal 16 novembre 2002 al 24 novembre 2002 (orario della mostra: feriali 16/20; prefestivi e festivi 10/13 - 16/20).

Le migliori opere saranno esposte dal 25 novembre 2002 al 1 dicembre 2002 presso il Teatro Comunale Traiano di Civitavecchia.

Inaugurazione e Premiazione

Aula Consiliare "Renato Pucci" sabato 16 novembre 2002 ore 11.

Premi**Sezione a tema "L'uomo e il mare"**

- 1° premio: Trofeo in bronzo, medaglia aurea FIAF, medaglia aurea FIAF
 2° premio: Coppa in cristallo, medaglia argentea FIAF, medaglia argentea FIAF
 3° premio: Coppa in cristallo, medaglia bronzea FIAF, medaglia bronzea FIAF
 4° premio: Targa o piatto in silver
 5° premio: Targa o piatto in silver

Sezione a tema libero

- 1° premio: Coppa in cristallo, medaglia aurea FIAF, medaglia aurea FIAF
 2° premio: Coppa in cristallo, medaglia argentea FIAF, medaglia argentea FIAF
 3° premio: Coppa in cristallo, medaglia bronzea FIAF, medaglia bronzea FIAF
 4° premio: Targa o piatto in silver
 5° premio: Targa o piatto in silver

Premio speciale under 29

Medaglia FIAF e targa o piatto in silver

Ulteriori premi che fossero a disposizione delle Giurie, saranno comunque assegnati

Medaglia in bronzo a tutti i partecipanti, catalogo a colori di tutte le opere ammesse al concorso e locandina della manifestazione.

GIURIE**Sezione a tema "L'uomo e il mare"**

Giorgio TANI, Hon.EFIAP, EFIAP - Albano SGARBI, Hon.EFIAP - Mariano FANINI, BFI - Luigi VELOTTI, A.C.F.C. - Marco MANDRICI, A.C.F.C.

Sezione a tema libero

Michele GHIGO, MFI, Hon.EFIAP, EFIAP. - Bruno COLALONGO, BFI, ES.FIAP, SEM.FIAP - Riccardo BUSI, ES.FIAP, MFIAP, EFIAP/G, - Mauro LISI, A.C.F.C. - Pietro CENTURIONI, A.C.F.C.

Segretari di giuria e giurati supplenti:

Gianfranco Forno - Enrico De Paolis Vincenzoni - Leonardo Andervolti

Responsabili del concorso:

Gianfranco FORNO, BFI - Enrico DE PAOLIS VINCENZONI, ES.FIAP.

Regolamento

1) L'Associazione Cinefotografica Civitavecchia, B.F.I. e l'Associazione Volontari Francesco Forno indicano ed organizzano il 6° Concorso Internazionale di Fotografia a Colori Francesco Forno - Trofeo <L'uomo e il mare>, aperto a tutti i fotoamatori, ovunque residenti, articolato in due sezioni:

- stampe a colori a tema libero
- stampe a colori a tema obbligato "l'uomo e il mare"

2) Ogni autore può partecipare con un massimo di quattro opere per sezione. Le fotografie dovranno recare sul retro il nome, il cognome, l'anno di nascita dell'autore, l'eventuale onorificenza, n° tessera FIAF/FIAP, circolo di appartenenza, indirizzo, titolo dell'opera, numero progressivo e anno di realizzazione. Il lato maggiore dovrà essere opere di un formato inferiore purché montate singolarmente su cartoncino di cm. 30x45.

Per ogni foto partecipante, è gradito l'invio di una diapositiva o di una stampa professionale formato 18x24, per la realizzazione del catalogo; in caso contrario non si garantisce la migliore riproduzione dell'opera. I componenti dell'Ass. Cinefotografica Civitavecchia e dell'Ass. Volontari Francesco Forno non partecipano al concorso.

3) Le opere, adeguatamente confezionate, dovranno essere consegnate, o fatte pervenire, con allegata scheda di partecipazione debitamente compilata e firmata, anche in fotocopia, all'Associazione Volontari Francesco Forno - Casella Postale 54 - 00053 Civitavecchia

(telefono +39 076631666).

4) La quota di partecipazione è fissata in Euro 15 - \$ 15 per le due sezioni (soci FIAF e FIAP Euro 10 \$ 10) e in Euro 10 - \$ 10 per una sezione (soci FIAF e FIAP Euro 9 - \$ 9). Per gli autori partecipanti di età inferiore ai 29 anni, le quote sono pari alla metà di quelle ordinarie (soci e non soci FIAF e FIAP).

5) Le opere consegnate a mano dovranno essere ritirate presso il medesimo recapito al quale sono state consegnate. Gli organizzatori, pur assicurando la massima cura, declinano ogni responsabilità per furti, avarie o altro che dovessero verificarsi durante la loro permanenza a Civitavecchia o nel corso della spedizione.

6) Due apposite giurie sceglieranno le opere da premiare e da ammettere alla mostra. Il loro giudizio è insindacabile ad ogni effetto.

7) La partecipazione al concorso implica l'accettazione incondizionata del presente regolamento. Le opere non accompagnate dalla quota di partecipazione e dalla relativa scheda non saranno giudicate né restituite. La proprietà delle opere rimane degli autori salvo il diritto alla riproduzione da parte delle Associazioni organizzatrici, sia su organi di stampa, televisivi e/o altri mezzi di comunicazione, nessuno escluso.

8) Gli autori partecipanti saranno tempestivamente avvertiti per presenziare alla inaugurazione ed alla premiazione dei vincitori. I premi non ritirati personalmente saranno inviati a mezzo servizio postale.

9) Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento valgono le norme FIAF e FIAP.

10) Il concorso è valido per le statistiche FIAF e FIAP per l'anno 2002.

6° Concorso Internazionale di Fotografia a Colori
The 6th International Coloured Photograph Competition
6^{ème} Concours International de Photographie en couleurs
"Francesco Forno"
Trofeo Internazionale "L'uomo e il mare"
Trophy "The man and the sea"
Trophée "L'homme et la mer"

Scheda/Form/Fiche n° _____

Sig/Mr./M _____

Indirizzo/Address/Adresse _____

Città/Town/Ville _____ cap/postal code/code postal _____

Circolo di appartenenza/Group/Club d'appartenance _____

Tessera/Membership/Carte FIAF n° _____ Tel _____

Onorificenza FIAF e/o FIAP/FIAF honorary member/

Honneurs FIAF et/ou FIAP _____

Quota partecipazione/Participating fee/Frais de participation

_____ a mezzo/sent through/par _____

Firma/Signature _____

N. Sezione a tema libero	Anno	In
N. Free section	Year	In
N. Section à thème libre	Année	In

1) _____

2) _____

3) _____

4) _____

N. Sezione l'uomo e il mare	Anno	In
N. Section The Man and the Sea	Year	In
N. Section L'homme et la mer	Année	In

1) _____

2) _____

3) _____

4) _____

Per espressa approvazione sul trattamento dei dati personali prevista dalla Legge 675/96

For approval to use personal data v. l. aw. 675/96

Pour expresse approbation sur le traitement des données personnelles prévue par la Loi 675/96

Firma/Signature _____

Anno di nascita/Data of birth/ année de naissance _____

via Costante Griss, 21
Espone **Francesco Cestaro** "Viaggio in
Irlanda". Stampe CLP.

1-30/6 SAN POLO D'ENZA

C.F. Il Soffietto
c/o Galleria d'Arte "Torre dell'Oloioso".
Espongono i soci del C.F. Il Soffietto
"Collettiva". Orari vari. Stampe B/N - CLP.
Patr. H6-2002. Inaug. 1/6, ore 17.00.

1/6 AL 15/6 SAN GIMIGNANO SIENA

Gruppo Storico Castelvecchio
c/o ex chiesa di San Francesco
Via Quereccchio.
Espone **Carlo Fiorentini** "Terra di Cipressi".

4-29/6 SIENA

Atelier Fotografico
Via di Città, 124.
Espone **Paolo Fontani** "India". Orario:
10/13-16/19. Stampe CLP.

8-30/6 GRAZZANO VISCONTI

c/o Sala Mostre dell'Ufficio I.A.T.
Espone **Adriana Nicoli** "Lessico familiare,
con lo sguardo intorno". Orario: 9/12 -
14/18.
Stampe B/N. Patr. H10/2002. Inaugurazione
sabato 8, ore 18.00. Presenti autorità.
Espone **Vittorino Rosati** "Scene di strada".
Orario: 9/12 - 14/18. Stampe B/N. Patr.
H10/2002.
Inaugurazione sabato 8 ore 18.00. Presenti
autorità.

15-23/6 S. BENEDETTO DI BRESCIOLLO

Photo Club 2
c/o Centro Culturale Sala Mostre di S.
Benedetto di Bresciollo.
Espongono i soci del Club Photo Club 2 e
Fulvio Roiter "Collettiva e Antologica".
Stampe Varie.

15/6- 12/7 MESTRE

Photo Market Video Gallery
Via Giustizia 49.
Espone **G.F. Università Popolare di
Mestre** "Collettiva". Stampe B/N.

16-23/6 FLERO (BS)

Sale Espositive del Palazzo Loda
Calzavaglia Via Umberto I°.
Espongono **Circoli Bresciani "7°
Rassegna"**. Orari vari. Stampe varie.
Patr. D9-2002.

18/5-15/6 CAMPI BISENZIO

G.F. Ideavisiva c/o sede sociale
Via Castronella 140.
Collettiva autori FIAF "Tipicamente italia-
no" il martedì 21/23. Stampe CLP.



A cura di **Paolo Brogi Afiap**
Via Pacinotti, 36
56021 Cascina (PI)
Tel. 050/700838
e-mail paolo.b@hint.it

Si prega di inviare notizia del concorso da pubblica-
re almeno con anticipo di 2 mesi dalla data di sca-
denza del suddetto

CONCORSI NAZIONALI

05/07/2002 ZUNGOLI

2° Concorso Nazionale di Fotografia "Uno
scatto in Irpinia".
Raccomandazione FIAF 01R02.
Tema Libero e Tema obbligato "Irpinia: Arte,
Storia, Cultura, Ambiente e Tradizioni".
Ciascun tema si articola in due sezioni:
Stampe BIANCO NERO e Stampe a COLORI.
Quota Euro 10,00, Soci Fiaf Euro 9,00.
Giuria: B. COLOLONGO, G. DI MEO, E. LE-
GROTTAGLIE, R. FISCHETTI, P. CARUSO,
G. SILVESTRI, E. B. CIRILLO, A. MASSARO,
G. IAVERONE.
Comune di Zungoli
Via Provinciale
83030 ZUNGOLI (AV)

07/07/2002 A.N.A. TREVISO

12° Concorso Fotografico
"Fotografare l'Adunata Catania 2002"
Sezioni: Stampe BIANCO NERO e Stampe a
COLORI non più di 5 opere per sezione
Quote: Euro 2,00 per ogni stampa.
Giuria: I. GENTILI, G. CASTELLETTI, A. GIU-
RATO, I. STOCCO, A. SARTOR, R. PASQUA-
LI, G. DEL PRETE e M. SARTORETTO.
ASS. NAZ. ALPINI SEZ. TREVISO
Galleria Bailo, 10
21100 TREVISO.

08/07/2002 PENNAPIEDIMONTE

Concorso Fotografico Nazionale "Insieme
per Pennapiiedimonte".
Patrocino FIAF 02P2.
Tema libero.
Sezioni Stampe BIANCO NERO e Stampe a
COLORI.
Tema fisso: "Bellezze d'Italia" e "Arte visiva
in digitale" Sezione Stampe a COLORI.
Quote per più sezioni Euro 15,00.
Soci FIAF Euro 14,00,
Under 25 anni Euro 10,00.
Giuria: L. SARALLO, G. DI MARTILE, E. DI
PRINZIO, L. BUCCELLA, U. CIPRIANI.
Cooper "P" Pennapiiedimonte
Via Ponte Avello, 3
66010 PENNAPIEDIMONTE (CH)

10/07/2002 PRECENICCO

7° Concorso Fotografico
Nazionale PORTFOLIO.
Patrocino FIAF 02G1.
Tema libero, Sezione Portfolio, Quota Euro
13,00, Soci FIAF Euro 11,00.
Giuria: M. BERTOJA, T. FRAGIACOMO, A.
LOCCI, F. MERLAK, G. RIGON.
C.F. ANAXUM
Via E. Brian, 4
33050 PRECENICCO (UD)
10127 TORINO

11/07/2002 ALTARE

6° CONCORSO NAZIONALE
FOTOGRAFICO "ALTARE".
Patroc. FIAF 02C05.
Tema Libero. Sezioni Stampe B N, Stampe
CLP e A.S. Elaborazioni Fotografiche.
Tema fisso: "A spasso in ciò che ci circonda:
"La Natura" Sezione unica.
Quota più sezioni Euro 13,00, Soci FIAF e
Under 25 Euro 12,00.
Giuria: S. FAZIO, S. MARAZZANA, G. CAP-
PUCCINI, B. MADEDDU E M. CIARLO.
Turistica Pro Loco
ALTARE Sez. Fotografica -
Via Mallare, 1
17041 ALTARE (SV)

15/07/2002 FIGLINE VALDARNO (FI)

3° Premio Italiano di Fotografia
Naturalistica OASIS - Casino de la Vallée,
che prevede un montepremi di oltre 30 mi-
la euro (60 milioni di lire) in attrezzature fo-
tografiche.
Ogni concorrente potrà inviare un massimo
di 4 diapositive e 4 stampe per ogni sezione.
L'iscrizione è riservata ai fotografi naturali-
sti italiani dilettanti, amatori o professioni-
sti e le foto possono essere eseguite in ogni
parte del mondo, sempre nel rispetto delle
specie ritratte.
Patrocino FIAF 02A1.
Tema Fisso "III Premio Italiano di Fotografia
Naturalistica"
Sezioni: Stampe a COLORI e DIAPOSITIVE.
Quota Euro 13,00 per più sezioni.
Giuria: G. TANI, A. MANICIATI, V. DELL'OR-
TO, G. CHIOZZI e S. UNTERTHINER
3° Premio Italiano di Fotografia
Naturalistica Oasis - Casino de la Vallée
c/o Circolo Fotografico Arno
via Roma 2,
50063 Figline Valdarno (FI).

18/07/2002 BIBBIENA TROFEO CITTÀ DI BIBBIENA

24° Edizione del Concorso Nazionale di
Fotografia
3° Edizione di Crediamo ai tuoi occhi.
Patrocino FIAF 02M7.
Sezione Percorsi (min 30 foto) e sezione

Portfolio valida statistica FIAF. La quota di
partecipazione a questa sezione, a titolo di
rimborso spese, è fissata in Euro 16 per au-
tore (Euro 14 per i tesserati FIAF)
Giuria: G. Tani, S. Biccocchi, F. Tempesti, S.
Barsotti e R. Rossi.
Club Fotografico Bibbiena
Via Berni 55
52011 Bibbiena AR
www.cfavisbibbiena.it
info@cfavisbibbiena.it

20/07/2002 PESCOENNATARO

Concorso Fotografico Nazionale "PESCLUM
2002 a Pescopennataro" (IS).
Racc.FIAF 02P01
Tema fisso: "Pescopennataro, il suo
Paesaggio, storia arte e tradizioni"
Sezioni Stampe Bianco Nero e
Stampe a Colori
Quota: GRATUITA
Giuria: B. DI RENZO, P. FIMIANI, M. FANINI,
F. POTENTI, S. PANELLA, L. LITTERIO,
A. CASTAGNELLI
A.F. FROSINONE
Piazza S.Ormisda,1
03100 FROSINONE (FR)

CONCORSI INTERNAZIONALI

03/07/2002 PORTOGALLO

28. Algarve Photo Salon 2002.
Patroc. FIAP 2002/097.
Tema: Libero + Natura Sezioni Stampe B N,
Stampe CLP e DIA.
Quota: \$ 8 per sezione.
Racal Clube
M.E. Cabrita dos Santos
Algarve Photo Salon
P-8300-126 SILVES / PORTUGAL

12/07/2002 SLOVACCHIA

Fotoforum Ruzomberok 2002-35th
International exhibition of the artistic photo-
graphy. Tema: Libero Sezioni Stampe BIAN-
CO NERO e COLORI Patroc. FIAP2002/077
Quota partecipazione: \$ o 15,00
Fotoforum Ruzomberok
Dr. Ladislav Cserei
Liptovskiemuzeum Ruzomberok
SK-034 50 RUZOMBEROK / SLOVAQUIE

15/07/2002 MALESIA

3rd Sibiu International Salon of Photography
Patroc. FIAP 2002/093
Tema Libero Sezioni Stampe a COLORI e
DIAPOSITIVE
Quote: \$ 10 per sezione
The Photographic Society of Sibiu
Mr. Roger Tiong Tak Liong
15 1 st Floor, Pusat Pedada, Jalan Pedada
MAL- 96000 SIBU, SARAWAK
MALAISIE
e-mail: titong@tm.net.my